



RELAZIONE FINANZIARIA INTERMEDIA CONSOLIDATA

AL 30 GIUGNO 2019

www.sicitgroup.com

<https://it.linkedin.com/company/sicit-group>

Contenuti

ORGANI SOCIALI	3
Relazione intermedia sulla gestione	5
Premessa	7
Operazione rilevante	7
Dati di sintesi consolidati	9
Profilo del gruppo	10
Struttura del Gruppo	11
Situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata intermedia	12
Altre informazioni	16
Allegato 1 – Stato patrimoniale consolidato pro-forma	21
Allegato 2 – Conto economico consolidato pro-forma	23
Allegato 3 – Rendiconto finanziario consolidato pro-forma	24
Bilancio consolidato intermedio	25
Stato patrimoniale consolidato	27
Conto economico consolidato	29
Rendiconto finanziario consolidato	30
Nota illustrativa al 30 giugno 2019	31
Stato patrimoniale consolidato – attività	37
Stato patrimoniale consolidato – passività e patrimonio netto	41
Conto economico consolidato	46

ORGANI SOCIALI¹

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Giuseppe Valter Peretti

Amministratore Delegato

Massimo Neresini

Amministratore e Direttore Commerciale

Oreste Odelli

Consiglieri

Paolo Danda

Matteo Carlotti

Rino Mastrotto

Raymond Totah

Consiglieri indipendenti

Isabella Chiodi

Marina Salamon

Carla Trevisan

Ada Villa

Comitato esecutivo

Presidente

Rino Mastrotto

Amministratore Delegato

Massimo Neresini

Consiglieri

Giuseppe Valter Peretti

Matteo Carlotti

Raymond Totah

Comitato gestione e rischi

Presidente

Carla Trevisan

Consiglieri

Isabella Chiodi

Raymond Totah

Presidente del Collegio Sindacale

Giuseppe Pirola

Comitato remunerazioni

Presidente

Carla Trevisan

Consiglieri

Marina Salamon

Matteo Carlotti

Collegio Sindacale

Presidente

Giuseppe Pirola

Sindaci effettivi

Elena Fornara

Benedetto Tonato

Sindaci supplenti

Luca Occhetta

Giuseppe Mannella

Società di revisione

KPMG S.p.A.

¹ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato l'1 marzo 2019 con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi della Fusione per incorporazione di Sicit 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A. (20 maggio 2019) e rimarrà in carica fino al bilancio al 31 dicembre 2021. Paolo Danda è stato cooptato da Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2019. Il Collegio Sindacale è stato nominato il 23 giugno 2017 e rimarrà in carica fino al bilancio al 31 dicembre 2019. Il Sindaco effettivo Benedetto Tonato ed il sindaco supplente Giuseppe Mannella sono stati nominati l'1 marzo 2019 con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi della Fusione per incorporazione di Sicit 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A. (20 maggio 2019) e rimarranno in carica fino al bilancio al 31 dicembre 2019.

Relazione intermedia sulla gestione

Sicit Group S.p.A.

Sede legale

Via Arzignano, 80 - Chiampo (VI)

Capitale Sociale €2.438.788,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza 0997004096

www.sicitgroup.com

<https://it.linkedin.com/company/sicit-group>

Premessa

La presente Relazione intermedia sulla gestione è stata preparata in adempimento dell'articolo 18 del Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile interpretati ed integrati dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) - con particolare riferimento al principio contabile OIC 30 - in osservanza dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

La Relazione intermedia sulla gestione è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale, sulla base dei bilanci intermedi di Sicit Group S.p.A. e delle sue società controllate con riferimento alla data del 30 giugno 2019.

Tali bilanci sono stati opportunamente rettificati, ove necessario e tenendo conto dei conseguenti effetti fiscali, per uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversa indicazione.

Operazione rilevante

La Società consolidante, Sicit Group S.p.A. di seguito "Capogruppo" o "Sicit Group", è la società risultante dalla fusione (la "**Fusione**") per incorporazione della società Sicit 2000 S.p.A. ("Sicit 2000") in SprintItaly S.p.A. ("SprintItaly"), società quotata sull'AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A., che ha avuto efficacia verso terzi in data 20 maggio 2019.

La presente Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019 di Sicit Group rappresenta il primo bilancio intermedio redatto dopo il perfezionamento della Fusione.

Riportiamo pertanto di seguito i passaggi salienti dell'operazione che ha condotto alla Fusione.

Anteriormente alla Fusione, SprintItaly era una società costituita come SPAC (*Special Purpose Acquisition Company*), quotata sul mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed avente come scopo sociale la ricerca e la selezione di imprese operative (c.d. *target*), al fine di procedere alla realizzazione di una operazione di acquisizione, da realizzarsi mediante sottoscrizione o compravendita di partecipazioni della società target selezionata ovvero di un'operazione di aggregazione con la società target, da attuarsi anche mediante fusione con la medesima, cui destinare le risorse raccolte mediante il collocamento di proprie azioni ordinarie sull'AIM Italia (la c.d. *Business Combination*). Dopo aver svolto attività di ricerca di investimento in società italiane, con attenzione alle società di medie dimensioni, non quotate, ad alto potenziale di crescita, SprintItaly ha individuato in Sicit 2000 la società con cui realizzare l'operazione di aggregazione.

Sicit 2000 (ora Sicit Group S.p.A.), fondata nel 1960 a Chiampo, è stata tra le prime aziende al mondo ad introdurre gli idrolizzati proteici di origine animale nel mercato mondiale dei biostimolanti per l'agricoltura. Attraverso un processo di idrolisi dei residui e rifiuti dell'industria conciaria, Sicit realizza un prodotto ad alto valore aggiunto destinato sia ad utilizzo in agricoltura (biostimolanti) che nell'industria del gesso (ritardanti). Sicit è un operatore di riferimento a livello mondiale e fornisce i principali operatori del settore agronomico, agrochimico e industriale, con un modello di business ispirato all'economia circolare.

Con l'obiettivo di rafforzare il proprio percorso di sviluppo e crescita, sia mediante linee interne che esterne, Sicit 2000 ha sottoscritto in data 11 gennaio 2019, congiuntamente alla controllante Intesa Holding S.p.A. ("Intesa Holding") un "Accordo Quadro" con SprintItaly per la realizzazione della *Business Combination*, da realizzarsi in particolare mediante la Fusione previo acquisto da parte di SprintItaly di una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di Sicit 2000. Per effetto di tale operazione le azioni ordinarie e i *Warrant* di Sicit Group sono negoziati sull'AIM Italia.

Nel corso dei primi mesi del 2019 Sicit 2000, Intesa Holding e SprintItaly hanno realizzato le operazioni preliminari richieste dall'Accordo Quadro, perfezionando gli atti e gli adempimenti necessari nei tempi previsti. Le principali operazioni societarie sono state le seguenti:

- i. In data 1 marzo 2019 l'Assemblea degli azionisti di SprintItaly ha approvato:

- a. in sede ordinaria la realizzazione della *Business Combination* con il voto favorevole del 99,89% dei presenti, corrispondente al 62,31% del capitale sociale,
 - b. in sede straordinaria il progetto di Fusione, con il voto favorevole del 100% dei presenti, corrispondente al 62,38% del capitale sociale ordinario.
- ii. In data 7 maggio 2019 è stato sottoscritto tra Intesa Holding e SprintItaly il contratto per l'acquisizione da parte di SprintItaly di una partecipazione pari al 43,75% del capitale sociale detenuto da Intesa Holding in Sicit 2000. Nella stessa data è stato inoltre stipulato l'atto di Fusione.
 - iii. In data 20 maggio 2019 la Fusione ha avuto efficacia giuridica, mentre gli effetti contabili e fiscali sono stati rilevati con effetto retroattivo al 1 gennaio 2019. Dalla data di efficacia giuridica della Fusione (20 maggio) le azioni ordinarie e i *Warrant* di SprintItaly, già ammessi alla negoziazione al mercato AIM Italia dal 19 luglio 2017, sono stati rinominati da SprintItaly a Sicit Group.

Nell'ambito dell'Accordo Quadro erano previste come condizioni sospensive della Fusione una serie di operazioni di riassetto organizzativo in capo a Intesa Holding e Sicit 2000, che si sono avverate in data 7 maggio contestualmente alla stipula dell'atto di Fusione, di seguito brevemente descritte:

- i. cessione da parte di Sicit Chemitech S.p.A., allora controllata da Intesa Holding, ("Chemitech") di alcune partecipazioni e marchi non relativi al *business* Sicit (Mantis Agropy S.A., marchio e dominio Edynea),
- ii. cessione da parte di Intesa Holding a Sicit 2000 della partecipazione posseduta in Chemitech;
- iii. cessione da Intesa Holding a Sicit 2000 del logo di Sicit 2000,
- iv. distribuzione da parte di Sicit 2000 a Intesa Holding di un dividendo straordinario di 11 milioni di Euro, già deliberato dall'assemblea di Sicit 2000.

Per quanto riguarda SprintItaly, che alla data di sottoscrizione dell'accordo quadro disponeva di 150 milioni di Euro di disponibilità finanziarie raccolti in sede di IPO, in ottemperanza all'Accordo Quadro ha rimborsato ai propri azionisti complessivamente 50 milioni di Euro, in parte a titolo di liquidazione delle azioni ordinarie di SprintItaly per cui era stato esercitato il diritto recessivo in relazione alla Fusione, ai sensi dello statuto sociale e dell'art. 2437 c.c. (per 20,2 milioni di Euro) e, per la restante parte, mediante distribuzione di riserve disponibili (per 29,8 milioni di Euro) in eccesso rispetto alle risorse necessarie per la Business Combination (ossia 100 milioni di Euro, di cui 70 milioni di Euro per l'acquisizione della partecipazione di minoranza e 30 milioni di Euro da destinare ai piani di crescita e sviluppo di Sicit Group).

Dati di sintesi consolidati

Dati economici di sintesi consolidati

Ricavi di vendita consolidati

(in Euro migliaia)	Primo semestre					
	2019	%	2018 PF	%	Variazione	%
Ricavi netti						
Italia	8.353	27,2%	8.449	27,0%	(96)	(1,1%)
Estero	22.383	72,8%	22.823	73,0%	(440)	(1,9%)
Totale ricavi da prodotti	30.736	100,0%	31.272	100,0%	(536)	(1,7%)
Servizi Italia	1.740	5,7%	1.155	3,7%	585	50,6%
Totale ricavi da prodotti e servizi	32.476	105,7%	32.427	103,7%	49	0,1%

Dati economici consolidati

(in Euro migliaia)	Primo semestre					
	2019	%	2018 PF	%	Variazione	%
Ricavi da prodotti	30.736	100,0%	31.272	100,0%	(536)	(1,7%)
Ricavi da servizi	1.740	5,7%	1.155	3,7%	585	50,6%
EBITDA ⁽¹⁾	11.807	38,4%	12.858	41,1%	(1.051)	(8,2%)
EBITDA adjusted ⁽²⁾	12.080	39,3%	12.858	41,1%	(778)	(6,1%)
Risultato operativo	6.913	22,5%	8.127	26,0%	(1.214)	(14,9%)
Risultato netto	4.507	14,7%	5.236	16,7%	(729)	(13,9%)
Risultato netto adjusted ⁽³⁾	6.828	22,2%	7.285	23,3%	(457)	(6,3%)
EPS - Risultato netto adjusted per azione (Euro) ⁽⁴⁾	0,348	n/a	0,371	n/a	(0,02)	(6,3%)

⁽¹⁾ Risultato operativo prima di ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

⁽²⁾ Risultato operativo prima di ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni e costi e ricavi non ricorrenti

⁽³⁾ Risultato netto prima di costi e ricavi non ricorrenti e dell'ammortamento del disavanzo da annullamento

⁽⁴⁾ Risultato netto adjusted diviso il numero di azioni ordinarie (19.630 migliaia di azioni al 30 giugno 2019)

Dati patrimoniali di sintesi consolidati

(in Euro migliaia)	Situazione al					
	30.6.19	%	31.12.18 PF	%	Variazione	%
Capitale circolante netto	14.251	14,8%	11.954	12,4%	2.297	19,2%
Attività a medio e lungo termine	85.146	88,1%	86.983	90,5%	(1.837)	(2,1%)
Capitale investito netto	96.594	100,0%	96.109	100,0%	485	0,5%
Posizione finanziaria/(disponib. di cassa) netta ⁽¹⁾	(32.087)	(33,2%)	(34.736)	(36,1%)	2.649	(7,6%)
Patrimonio netto	128.681	133,2%	130.845	136,1%	(2.164)	(1,7%)

⁽¹⁾ Debiti verso banche e i finanziamenti a medio/lungo termine meno disponibilità liquide

Per facilitare la paragonabilità della situazione economico-patrimoniale e della nota illustrativa, sono stati preparati gli schemi pro-forma al 30 giugno 2018 (Conto Economico Consolidato e Rendiconto Finanziario Consolidato) e al 31 dicembre 2018 (Stato Patrimoniale Consolidato) che includono la situazione economica e patrimoniale di tutte le società oggetto dell'operazione di *Business Combination* precedentemente descritta.

Le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte, al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'operazione di *Business Combination*, sullo Stato Patrimoniale consolidato e sul Conto economico consolidato di Sicit Group come se la fusione fosse virtualmente avvenuta al 31 dicembre 2018 con riferimento ai soli effetti patrimoniali e al 1 gennaio 2018 per quanto attiene gli effetti economici.

I dati della Relazione intermedia sulla gestione fanno riferimento, se non diversamente specificato, ai dati pro-forma ("PF").

Profilo del gruppo

Sicit 2000 (ora Sicit Group) fondata nel 1960 a Chiampo, è stata tra le prime aziende al mondo ad introdurre gli idrolizzati proteici nel mercato mondiale dei biostimolanti per l'agricoltura e a produrre ritardanti per i gessi.

Sicit Group ha l'obiettivo di essere il partner di riferimento per i propri clienti, *top tier* dell'industria agrochimica, chimica e della produzione di gessi, grazie all'eccellenza dei propri prodotti e alla loro totale affidabilità grazie a formulazioni ad hoc e test con i clienti effettuati pre e post-vendita.

Sicit Group opera in 2 stabilimenti produttivi, altamente automatizzati e tecnologici e dispone di 3 laboratori per analisi chimiche, agronomiche e di controllo qualità per poter rispondere al meglio alle esigenze dei propri clienti.

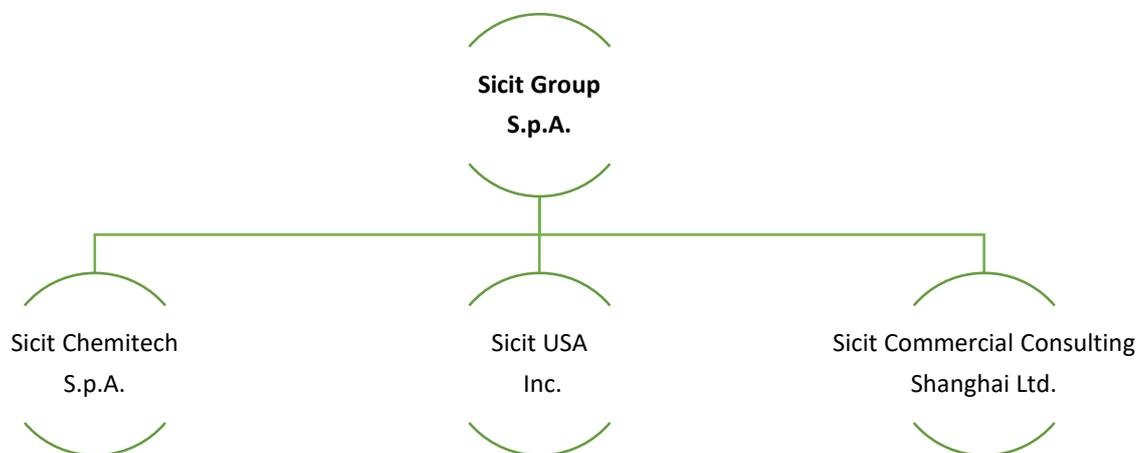
Sicit Group offre un servizio di importanza strategica per il settore conciario, ritirando i residui di lavorazione delle concerie che utilizza per la produzione di idrolizzati proteici, trasformando i sotto-prodotti di origine animale e gli altri residui della lavorazione della pelle che ritira in prodotti ad alto valore aggiunto.

I prodotti finiti così ottenuti sono impiegati come:

- Biostimolanti per l'agricoltura, in grado di stimolare le attività biologiche delle piante al fine di combattere gli stress abiotici, migliorando qualità e resa delle colture; nonché favorendo la microflora dei terreni,
- Ritardanti per il gesso in grado di rallentare il tempo di presa del gesso e aumentarne la lavorabilità,
- Grasso, venduto come materia prima per la produzione di *biofuel*.

Nel mercato dei biostimolanti e dei ritardanti per gessi, Sicit Group è il principale operatore mondiale, riconosciuto per competenza tecnologica, qualità e sicurezza dei prodotti, completezza dell'offerta e rapidità di risposta al cliente.

Struttura del Gruppo



Sicit Group S.p.A.: opera presso le sedi produttive di Chiampo e Arzignano (VI) e dispone di laboratori presso la sede di Trissino (VI).

Sicit Chemitech S.p.A.: costituita nel 2000, opera principalmente nelle attività di analisi e controllo qualità per il Gruppo. Ha sede ad Arzignano (VI).

Sicit USA Inc.: costituita nel 2018 per la distribuzione dei prodotti nel mercato nord americano. Ha sede a Larchmont, New York, USA.

Sicit Commercial Consulting Shanghai Ltd.: costituita nel 2016 per lo sviluppo di opportunità commerciali sul mercato cinese. Ha sede a Shanghai, Cina.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata intermedia

Andamento dei ricavi consolidati

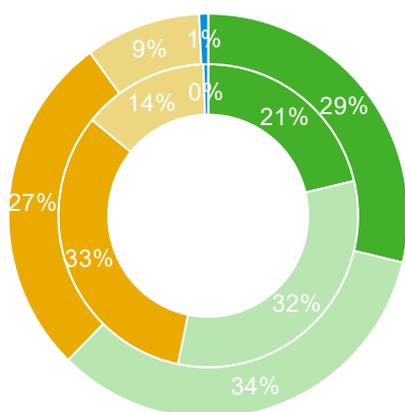
Nel primo semestre del 2019 i ricavi da vendita di prodotti, pari a 30,7 milioni di Euro, sono in leggero decremento (-0,5 milioni di Euro, -1,7%) rispetto a quelli dello stesso periodo del anno precedente e comprendono le vendite di Sicit USA, non consolidata nel primo semestre 2018 in quanto ancora non operativa (i prodotti erano venduti tramite altro distributore terzo) ed un effetto cambio positivo stimato di circa +0,1 milioni di Euro. Al netto di questi effetti la variazione sarebbe stata del -2,9%.

(in Euro migliaia)	Primo semestre					
	2019	%	2018 PF	%	Variazione	%
Prodotti per l'agricoltura	18.602	60,5%	18.678	59,7%	(76)	(0,4%)
Prodotti ritardanti per gessi	8.309	27,0%	8.418	26,9%	(110)	(1,3%)
Grasso	3.409	11,1%	3.606	11,5%	(196)	(5,4%)
Altri prodotti	416	1,4%	570	1,8%	(154)	(27,0%)
Totale ricavi da prodotti	30.736	100,0%	31.272	100,0%	(536)	(1,7%)

Le vendite di prodotti per l'agricoltura, pari a 18,6 milioni di Euro, sono sostanzialmente stabili e rappresentano il 61% del totale prodotti. La leggera flessione è legata alla diminuzione dei ricavi in APAC e Americas, non completamente compensati dalla crescita del mercato italiano, caratterizzato da prodotti a minore valore aggiunto. Le vendite di ritardanti per gessi ammontano a 8,3 milioni di Euro (27% del totale), in leggero calo del -1,3% per effetto di minori volumi sul mercato asiatico. Le vendite di grasso, pari a 3,4 milioni di Euro, sono in calo del -5% per effetto dell'andamento negativo della quotazione del prodotto sul mercato Italiano nel primo semestre 2019 rispetto al primo semestre 2018, mentre i volumi sono rimasti stabili. Le vendite di altri prodotti possono considerarsi residuali.

L'andamento dei prodotti per l'agricoltura e i ritardanti per gessi per area geografica è il seguente:

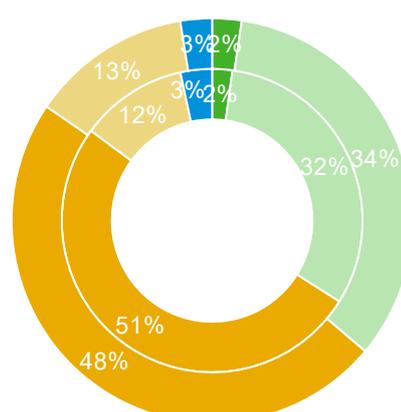
Prodotti per l'agricoltura



■ Italia
■ APAC
■ Resto del mondo

■ Europa (escluso Italia)
■ Americas

Ritardanti per gessi



■ Italia
■ APAC
■ Resto del mondo

■ Europa (escluso Italia)
■ Americas

Note: anello esterno primo semestre 2019, anello interno primo semestre 2018

Situazione economica consolidata intermedia

Il Conto Economico consolidato (pro-forma) riclassificato del Gruppo per il primo semestre 2019 con la relativa incidenza sui ricavi da prodotti e la variazione rispetto al primo semestre del 2018 (pro-forma) è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Primo semestre					
	2019	%	2018 PF	%	Variazione	%
Ricavi da prodotti	30.736	100,0%	31.272	100,0%	(536)	(1,7%)
Costo del venduto	(16.433)	(53,5%)	(16.694)	(53,4%)	261	(1,6%)
Margine industriale	14.303	46,5%	14.578	46,6%	(275)	(1,9%)
Costi commerciali e di sviluppo prodotti	(2.590)	(8,4%)	(2.315)	(7,4%)	(275)	11,9%
Costi generali e amministrativi	(2.680)	(8,7%)	(2.275)	(7,3%)	(405)	17,8%
Altri proventi/(oneri) netti	201	0,7%	187	0,6%	14	7,5%
Risultato della gestione ordinaria	9.234	30,0%	10.175	32,5%	(941)	(9,2%)
Ammortamento disavanzo da annullamento	(2.048)	(6,7%)	(2.048)	(6,5%)	-	0,0%
Altri costi e ricavi non ricorrenti	(273)	(0,9%)	-	0,0%	(273)	n/a
Risultato operativo	6.913	22,5%	8.127	26,0%	(1.214)	(14,9%)
Proventi/(oneri) finanziari netti	19	0,1%	52	0,2%	(33)	(63,5%)
Risultato prima delle imposte	6.932	22,6%	8.179	26,2%	(1.247)	(15,2%)
Imposte	(2.425)	(7,9%)	(2.943)	(9,4%)	518	(17,6%)
Risultato netto	4.507	14,7%	5.236	16,7%	(729)	(13,9%)
Risultato operativo	6.913	22,5%	8.127	26,0%	(1.214)	(14,9%)
Ammortamenti	4.894	15,9%	4.731	15,1%	163	3,4%
EBITDA ⁽¹⁾	11.807	38,4%	12.858	41,1%	(1.051)	(8,2%)
Costi e ricavi non ricorrenti	273	(0,9%)	-	0,0%	273	n/a
EBITDA adjusted ⁽²⁾	12.080	39,3%	12.858	41,1%	(778)	(6,1%)
Risultato netto	4.507	14,7%	5.236	16,7%	(729)	(13,9%)
Ammortamento disavanzo da annullamento	2.048	0,1%	2.048	0,2%	-	(63,5%)
Costi e ricavi non ricorrenti	273	22,6%	-	26,2%	273	(15,2%)
Risultato netto adjusted ⁽³⁾	6.828	22,2%	7.285	23,3%	(457)	(6,3%)

⁽¹⁾ Risultato operativo prima di ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

⁽²⁾ Risultato operativo prima di ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni e costi e ricavi non ricorrenti

⁽³⁾ Risultato netto prima di costi e ricavi non ricorrenti e dell'ammortamento del disavanzo da annullamento

I ricavi da vendita di prodotti sono pari a 30,7 milioni di Euro, in leggero calo di 0,5 milioni di Euro rispetto al primo semestre del 2018. Per l'analisi di dettaglio si rinvia a quanto già commentato nel paragrafo precedente ("Andamento dei ricavi").

Il Margine industriale ammonta a 14,3 milioni di Euro, ed è sostanzialmente stabile come percentuale dei ricavi rispetto al semestre del periodo precedente (47%). L'aumento delle tariffe di acquisto di alcune utilities (gas e smaltimento fanghi) registrato nel semestre 2019 è stato compensato dall'aumento dei ricavi per il servizio di ritiro del carniccio e degli altri residui di concia (classificati, ai fini gestionali, a riduzione del costo del venduto per 1.720 migliaia di Euro).

I costi commerciali e di sviluppo prodotti crescono di circa 0,3 milioni di Euro per effetto di maggiori spese di vendita (dovute al diverso mix di clienti) e dei costi del personale interno, sia per l'inserimento di nuove figure per rafforzare la struttura, sia per il riconoscimento di incrementi salariali.

Le spese generali e amministrative sono in incremento di 0,4 milioni di Euro per il rafforzamento del Consiglio di Amministrazione e dei comitati interni (costo non pro-formizzato) e del rafforzamento del personale dei servizi generali con l'inserimento di alcune nuove figure.

Gli altri proventi e oneri netti ammontano a 0,2 milioni di Euro, stabili rispetto al primo semestre 2018. Si

riferiscono principalmente a contributi fiscali per attività di R&S, vendite di rottami e altri addebiti minori a clienti.

Gli altri ricavi e costi non ricorrenti si riferiscono a costi per servizi legati alla *Business Combination* o cessati in seguito alla fusione (0,2 milioni di Euro), e all'emolumento *una tantum* riconosciuto al precedente Consiglio di Amministrazione di SprintItaly (0,1 milioni Euro) legato al completamento della *Business Combination*, che non possiedono i requisiti per poter essere capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali.

L'EBITDA (Reddito operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni) è pari a 11,8 milioni di Euro, in calo di 1,1 milioni di Euro (-8,2%) rispetto al primo semestre del 2018, con un'incidenza sui ricavi del 38,4%. Gli ammortamenti, classificati nelle voci precedenti, sono pari a 4,9 milioni di Euro (4,7 milioni nel primo semestre 2018), di cui 2 milioni di Euro derivanti dall'ammortamento del disavanzo da annullamento emerso in occasione della fusione di Sicit 2000 in SprintItaly.

Al netto dei costi non ricorrenti, l'EBITDA *adjusted* è pari a 12,1 milioni di Euro, 39,3% dei ricavi.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 35%, sostanzialmente in linea con il primo semestre 2018. Al netto dell'effetto degli ammortamenti sul disavanzo da annullamento, consideranti fiscalmente non deducibili, l'incidenza fiscale si riduce al 27%.

Il Gruppo ha generato un utile netto di 4,5 milioni di Euro nel primo semestre 2019 (5,2 milioni di Euro nel 2018). Al netto dei costi non ricorrenti e dell'ammortamento del disavanzo da annullamento, l'utile netto *adjusted* è pari a 6,8 milioni di Euro nel semestre 2019 (7,3 milioni di Euro nel 2018).

Situazione patrimoniale e posizione finanziaria netta

Lo Stato Patrimoniale (pro-forma) riclassificato del Gruppo al 30 giugno 2019 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2018 è il seguente:

(in migliaia di Euro)	Situazione al					
	30.6.19	%	31.12.18 PF	%	Variazione	%
Magazzino	9.560	9,9%	10.019	10,4%	(459)	(4,6%)
Crediti commerciali	15.280	15,8%	9.619	10,0%	5.661	58,9%
Debiti commerciali	(9.846)	(10,2%)	(9.211)	(9,6%)	(635)	6,9%
Crediti diversi	5.317	5,5%	4.237	4,4%	1.080	25,5%
Passività a breve non finanziarie	(6.060)	(6,3%)	(2.710)	(2,8%)	(3.350)	123,6%
Capitale circolante netto	14.251	14,8%	11.954	12,4%	2.297	19,2%
Disavanzo da annullamento	39.240	40,6%	41.289	43,0%	(2.049)	(5,0%)
Altre immobilizzazioni immateriali	1.799	1,9%	2.283	2,4%	(484)	(21,2%)
Immobilizzazioni materiali	44.063	45,6%	43.367	45,1%	696	1,6%
Immobilizzazioni finanziarie	44	0,0%	44	0,0%	-	0,0%
Attività a medio e lungo termine	85.146	88,1%	86.983	90,5%	(1.837)	(2,1%)
Fondo imposte differite	(2.306)	(2,4%)	(2.338)	(2,4%)	32	(1,4%)
Passività a medio/lungo termine non finanziarie	(497)	(0,5%)	(490)	(0,5%)	(7)	1,4%
Capitale investito netto	96.594	100,0%	96.109	100,0%	485	0,5%
Posizione finanziaria/(disponib. di cassa) netta ⁽¹⁾	(32.087)	(33,2%)	(34.736)	(36,1%)	2.649	(7,6%)
Patrimonio netto	128.681	133,2%	130.845	136,1%	(2.164)	(1,7%)
Posizione finanziaria netta e patrimonio netto	96.594	100,0%	96.109	100,0%	485	0,5%

⁽¹⁾ Debiti verso banche e i finanziamenti a medio/lungo termine disponibilità liquide

La struttura patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2019 mostra un capitale investito netto di 96,6 milioni di Euro (96,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2018), di cui 39,2 milioni di Euro relativi al disavanzo da annullamento, al quale corrisponde un patrimonio netto di 128,7 milioni di Euro e disponibilità di cassa nette per 32,1 milioni di Euro.

L'aumento registrato nel semestre (+0,5 milioni di Euro) è dovuto all'aumento del capitale circolante netto influenzato dalla stagionalità delle vendite (+2,3 milioni) parzialmente compensato dalla diminuzione

dell'attività a medio/lungo termine (-1,8 milioni di Euro) influenzate dall'ammortamento del disavanzo da annullamento (-2 milioni di Euro).

L'aumento del Capitale circolante netto è in gran parte dovuto ai maggiori crediti commerciali (+5,7 milioni di Euro), effetto della stagionalità dei ricavi e del differente mix di clienti serviti, e ai maggiori crediti diversi (+1,1 milioni di Euro) principalmente per l'IVA sugli investimenti del periodo, solo parzialmente compensati dal minor magazzino (-0,5 milioni di Euro) e dall'incremento delle altre passività a breve non finanziarie (maggiori debiti stimati per imposte sul reddito).

I crediti commerciali sono influenzati (i) dalla stagionalità delle vendite in quanto i ricavi incidono maggiormente nel primo semestre dell'anno rispetto al secondo e (ii) dal mix di clienti in quanto i clienti italiani beneficiano di termini di pagamento più lunghi dei clienti esteri.

Le attività a medio e lungo termine si riducono di -1,8 milioni di Euro per l'effetto contabile dell'ammortamento del disavanzo da annullamento (-2 milioni di Euro).

Il fondo imposte differite include principalmente l'effetto fiscale derivante dalla rivalutazione dei terreni di Sicit Group effettuata nel 2008 solo a fini contabili e non fiscali. Le altre passività a medio lungo termine si riferiscono al debito per TFR delle società italiane.

Le disponibilità di cassa netta è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Situazione al					
	30.6.19	%	31.12.18 PF	%	Variazione	%
Depositi bancari	32.969	102,7%	36.285	104,5%	(3.316)	(9,1%)
Denaro e altri valori in cassa	7	0,0%	7	0,0%	-	0,0%
Debiti verso banche	(889)	(2,8%)	(1.556)	(4,5%)	667	(42,9%)
Posizione finanziaria netta	32.087	100,0%	34.736	100,0%	(2.649)	(7,6%)

La disponibilità di cassa netta diminuisce da 34,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2018 a 32,1 milioni di Euro al 30 giugno 2019 (-2,6 milioni di Euro) in quanto i flussi di cassa operativi del periodo (6,8 milioni di Euro) sono stati assorbiti dagli investimenti in immobilizzazioni (-3 milioni di Euro) e dai dividendi ordinari (-6,4 milioni di Euro). Per maggiori dettagli si rimanda al Rendiconto finanziario consolidato pro-forma nel Bilancio consolidato intermedio.

Altre informazioni

Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

I fatti di rilievo più significativi avvenuti nel primo semestre 2019 sono rappresentati dal completamento della *Business Combination* già commentata nei paragrafi precedenti, mentre i principali nuovi investimenti sono commentati al paragrafo successivo.

Investimenti

Sicit Group ha proseguito nel corso del 2019, come per agli anni precedenti, le attività di investimento finalizzate al miglioramento dei processi e dei prodotti e all'ampliamento della capacità produttiva. Tra i più rilevanti segnaliamo:

- Il completamento dell'impianto di cogenerazione di Arzignano,
- Il completamento dei nuovi impianti di concentrazione e centrifuga del gesso di defecazione,
- Il completamento dell'impianto di macinazione dei rifili.

Gli investimenti stanno proseguendo nel corso del secondo semestre principalmente con:

- L'ampliamento del parco cisterne esistente, per garantire maggiore flessibilità di risposta ai clienti,
- Il completamento dell'impianto di produzione da pelo, il cui avvio a pieno regime era previsto nel 2020 ed è stato anticipato al 2019 per la fase di test,
- L'avvio della fase di progettazione del nuovo impianto di prodotti speciali e l'esecuzione dei primi test,
- L'avvio dell'ampliamento degli uffici e del laboratorio controllo qualità, e la realizzazione dei nuovi laboratori agronomici nella sede di Arzignano.

Ricerca e sviluppo

Sicit Group ha svolto nel corso del primo semestre 2019 attività di ricerca e sviluppo coerentemente con gli anni passati, in particolare su progetti di miglioramento sia dei processi produttivi che dei prodotti. Il Gruppo ha continuato la collaborazione tecnica con Enti di Ricerca e Universitari.

Nell'ambito del miglioramento dei processi produttivi Sicit Group sta focalizzando i propri sforzi:

- Sulla riduzione degli scarti di produzione nello stabilimento di Chiampo,
- Sulla produzione di idrolizzato proteico da altri sotto-prodotti di origine animale come ad esempio il pelo.

Nell'ambito del miglioramento dei prodotti, Sicit Group sta operando per migliorare la qualità dei propri prodotti sia con l'obiettivo di rispondere a specifiche richieste di alcuni clienti, sia per poter proporre al mercato prodotti innovativi capaci di diversificare l'attuale offerta. In particolare per il progetto "*smart-release*" sono iniziate le produzioni sperimentali e le prove in campo di prodotti solidi di diversa forma e dimensione che porteranno ad una prima produzione industriale entro i primi mesi del 2020.

Rapporti con parti correlate

Tutte le operazioni commerciali sono effettuate a condizioni di mercato, rientrano nella ordinaria gestione del Gruppo e sono effettuate in quanto rispondenti esclusivamente all'interesse del Gruppo.

I rapporti con parti correlate sono in massima parte riconducibili alle seguenti fattispecie:

- Operazioni poste in essere con la propria controllante: oltre a quanto descritto nel paragrafo "Operazione rilevante", Sicit 2000 e Sicit Chemitech erano parte del consolidato fiscale di Intesa Holding che si è interrotto con il perfezionamento dell'Operazione rilevante (20 maggio 2019);
- Operazioni poste in essere da Sicit Group con le proprie controllate: riguardano la cessione di beni e servizi e rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono state concluse a condizioni di mercato. I costi e ricavi e i crediti e debiti relativi sono stati elisi nella predisposizione della situazione consolidata.

- Operazioni poste in essere da Sicit Group con società sottoposte al controllo della controllante: tali operazioni riguardavano principalmente attività di supporto commerciale, di ricerca e di utilizzo di laboratori. I relativi servizi sono stati interrotti ad aprile 2019.
- Operazioni poste in essere con società riconducibili agli amministratori di Sicit Group: riguardano il conferimento di sottoprodotti di origine animale e altri scarti della lavorazione della pelle e rientrano nell'ordinaria attività di Sicit Group. Le tariffe applicate a tali parti correlate per il servizio reso sono le stesse applicate agli altri clienti-conferenti e le operazioni sono state condotte, pertanto, a condizioni di mercato.

Non sono state rilevate né realizzate operazioni con parti correlate di carattere atipico o inusuale, né sono stati stipulati contratti significativi per valore o condizioni né con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, né alla procedura "Parti Correlate" adottata dal Gruppo.

Sicit Group in Borsa

Le azioni di Sicit Group (già SprintItaly) sono ammesse alla quotazione sul mercato AIM Italia dal 19 luglio 2017. In data 20 maggio 2019, con l'efficacia della Fusione tra SprintItaly e Sicit 2000, è avvenuto il cambio di denominazione degli strumenti finanziari da SprintItaly a Sicit Group.

ISIN	IT0005372344
Codice alfanumerico	SICT
Codice Bloomberg	SICT.IM
Nomad/Specialista	Banca IMI
Numero di azioni ordinarie	19.630.000
Numero di azioni speciali ⁽¹⁾	195.000
Prezzo alla data della Business Combination (Euro)	11,748
Prezzo al 30 giugno 2019 (Euro)	10,000
Capitalizzazione alla data della Business Combination (Euro) ⁽²⁾	230.613.240
Capitalizzazione al 30 giugno 2019 (Euro) ⁽³⁾	196.300.000

⁽¹⁾ Non ammesse alle negoziazioni

⁽²⁾ Numero di azioni ordinarie maturate alla data della *Business Combination* (19.630 migliaia di azioni) moltiplicate per il prezzo per azione alla data della *Business combination*

⁽³⁾ Numero di azioni ordinarie al 30 giugno 2019 (19.630 migliaia di azioni) moltiplicate per il prezzo al 30 giugno 2019

Sulla base delle informazioni a disposizione della Società, gli azionisti significativi al 30 giugno 2019 sono i seguenti:

<i>% del capitale</i>	30.6.19
Intesa Holding S.p.A.	45,38%
Promosprint Holding S.r.l.	4,16%
Mercato	50,46%
Totale	100,00%

Andamento di prezzo e volumi Sicit Group dal 20 maggio al 30 giugno 2019



Analyst coverage

	Equita SIM	Banca IMI
Initial coverage	5 febbraio 2019	15 gennaio 2019
Update	26 luglio 2019	31 luglio 2019
Target price	€ 11,6	€ 11,8

Azioni proprie

Al 30 giugno 2019 Sicit Group non deteneva azioni proprie. Si segnala tuttavia che a partire dal 1 luglio 2019 la Società ha dato avvio al piano di acquisto di azioni approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti l'1 marzo 2019. Il piano di acquisto di azioni proprie rappresenta un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni e in particolare potrà essere utilizzato a servizio di programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o ai fini dell'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell'ambito di operazioni nell'interesse della Società, il tutto comunque nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali. Sicit Group ha comunque facoltà di destinare le azioni in portafoglio al servizio delle altre finalità consentite dalle vigenti disposizioni di legge e nell'interesse della Società medesima. Il piano prevede un acquisto di massimo 300.000 azioni per un controvalore massimo di 3 milioni di Euro.

La Società ha conferito a Equita SIM S.p.A. incarico di operare quale intermediario per gli acquisti nell'ambito del suddetto programma di acquisto di azioni proprie. Sicit Group ha dato informativa al mercato in merito agli acquisti effettuati; tale informativa è disponibile sul sito internet <https://www.sicitgroup.com/comunicati-stampa/>

Alla data di approvazione della Relazione finanziaria intermedia consolidata, Sicit Group detiene 55.745 azioni proprie pari allo 0,28% delle azioni ordinarie.

Principali aree di rischio

Salute, sicurezza e ambiente

Gli stabilimenti produttivi sono sottoposti al rispetto della legislazione in tema di tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza. Sicit Group si è dotata di una struttura idonea a garantire il rispetto di tale normativa, garantendo la definizione di procedure interne, di monitoraggio dell'applicazione delle stesse, e della formazione del personale. Sicit Group si è dotata di un sistema integrato di gestione ambiente e sicurezza

che copre gli stabilimenti produttivi di Chiampo e Arzignano, e che hanno ottenuto dall'organismo di certificazione accreditato internazionalmente DNV (Det Norske Veritas Italia) dal 2012 la certificazione secondo la normativa UNI EN ISO 14001 (ambiente) e OHSAS (sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro) e Sicit Chemitech ha ottenuto dall'organismo di certificazione accreditato internazionalmente Rina la certificazione secondo la normativa UNI EN ISO 9001 (gestione della Qualità).

Rischi di compliance

Le attività operative e commerciali del Gruppo, sia in Italia che all'estero, sono condotte nel pieno rispetto della normativa nazionale e locale. Con riferimento al D.lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, Sicit Group ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, costantemente aggiornato per il rispetto della normativa vigente, oltre ad aver nominato l'organismo di vigilanza che, insieme, sono un valido strumento per la prevenzione dal rischio di commissione di reati.

Rischio di credito

Il Gruppo è soggetto ai rischi sul credito valutati moderati, in quanto i debitori sono rappresentati da società private di notevoli dimensioni, con alta solvibilità. Inoltre Sicit Group controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento interna e la sottoscrizione di apposite polizze assicurative sul rischio di mancato incasso dai clienti.

Rischi di cambio

Il Gruppo risulta esposto in maniera marginale al rischio di cambio su crediti espressi in valuta diversa dall'Euro, prevalentemente in Dollari statunitensi in larga parte relativi alla controllata Sicit USA Inc.

Nonostante la potenziale volatilità del rapporto Euro/USD, il Gruppo al momento non ha ritenuto opportuno definire una policy di copertura dal rischio cambio, in quanto sono presenti numerosi fattori che limitano il profilo di rischio tra cui: la copertura naturale di una parte dei ricavi generati dalla controllata americana con i propri costi in valuta, la velocità elevata di rotazione dei crediti, la possibilità di adeguare i prezzi di vendita anche nell'anno in corso. Gli anni precedenti (quando l'attività commerciale in Nord America era svolta direttamente da Sicit 2000) hanno confermato che questi tre fattori hanno contribuito a ridurre efficacemente l'impatto sui margini dalla variazione del cambio Euro/USD. Il Gruppo monitora comunque costantemente l'andamento dell'Euro, rispetto alle altre valute con cui opera ed in particolare con l'USD.

Eventi successivi alla chiusura del semestre

Tra i principali eventi avvenuti successivamente a 30 giugno 2019 si segnalano:

- L'avvio anticipato dei test di produzione di idrolizzato proteico dal trattamento del pelo, che erano originariamente previsti dal 2020,
- L'avvio del programma di acquisto di azioni proprie, già commentato nei precedenti paragrafi,
- L'inizio della convertibilità dei *Warrant* Sicit Group in azioni ordinarie ai sensi di quanto previsto dal relativo "Regolamento dei *Warrant* Sicit Group S.p.A.". Alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria intermedia consolidata (26 settembre 2019), sono stati esercitati 101.512 *Warrant*, convertiti in 6.061 azioni ordinarie. Maggiori dettagli sono forniti nel paragrafo relativo al patrimonio netto della Nota illustrativa del Bilancio consolidato intermedio.

Inoltre Sicit Group, in data 3 luglio 2019, ha purtroppo dato notizia dell'improvvisa scomparsa dell'amministratore Gaetano Grotto, stimato imprenditore che ha contribuito alla crescita e al successo della società. Sicit Group sta completando gli adempimenti conseguenti alla scomparsa del Consigliere.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Sicit

Sicit Group ha intenzione di continuare la propria strategia di sviluppo e crescita sui mercati esteri mantenendo lo stretto controllo nei propri processi *core*. Il Gruppo intende accelerare il processo di crescita con l'apertura di uno stabilimento estero per essere ancora più vicino ai propri clienti internazionali. Al fine di perseguire tale politica di sviluppo, il Gruppo non esclude di poter fare ricorso anche a potenziali

acquisizioni esterne o partnership con altri gruppi industriali.

Il Gruppo proseguirà inoltre la propria strategia di sviluppo di nuovi prodotti in stretta collaborazione con i propri clienti, per poter rispondere adeguatamente alle diverse esigenze delle realtà agricole e industriali a cui sono dedicati.

Per il secondo semestre 2019 sono previsti gli investimenti descritti nei paragrafi precedenti, e il completamento della valutazione per il nuovo impianto estero, per il quale è atteso l'avvio dei lavori dal 2020.

A fronte di alcune temporanee flessioni dei mercati esteri registrate nel primo semestre dell'anno il Gruppo ha posto in essere delle azioni strategiche finalizzate all'inserimento di nuovi prodotti e di nuove tecnologie di produzione (es. la produzione di idrolizzato proteico da pelo e il miglioramento della qualità del grasso estratto).

Chiampo, 26 settembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Valter Peretti

Allegato 1 – Stato patrimoniale consolidato pro-forma

<i>(in Euro)</i>	Situazione contabile al	
	30.6.19	31.12.18 (pro-forma)
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	1.428.475	1.929.734
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	114.155	84.743
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.685	49.253
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.000	12.000
7) Altre	39.434.466	41.496.353
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>41.038.781</i>	<i>43.572.083</i>
II - Materiali		
1) Terreni e fabbricati	22.581.882	22.899.752
2) Impianti e macchinario	20.594.859	18.585.181
3) Attrezzature industriali e commerciali	134.543	136.898
4) Altri beni	537.073	704.166
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	215.009	1.041.300
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>44.063.366</i>	<i>43.367.297</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	43.667	43.667
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>43.667</i>	<i>43.667</i>
Totale immobilizzazioni	85.145.814	86.983.047
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	2.246.047	1.887.799
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.765.965	2.309.782
4) Prodotti finiti e merci	5.547.600	5.791.700
5) Acconti	234	29.968
<i>Totale rimanenze</i>	<i>9.559.846</i>	<i>10.019.249</i>
II - Crediti		
1) Verso clienti	15.240.313	9.571.666
esigibili entro l'esercizio successivo	15.240.313	9.571.666
4) Verso controllanti	594.150	359.091
esigibili entro l'esercizio successivo	594.150	359.091
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	39.806	47.568
esigibili entro l'esercizio successivo	39.806	47.568
5-bis) Crediti tributari	3.333.192	2.421.779
esigibili entro l'esercizio successivo	3.333.192	2.421.779
5-ter) Imposte anticipate	204.732	277.102
esigibili entro l'esercizio successivo	204.732	277.102
5-quater) Verso altri	749.786	1.048.988
esigibili entro l'esercizio successivo	749.786	1.048.988
<i>Totale crediti</i>	<i>20.161.979</i>	<i>13.726.194</i>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	32.968.667	36.285.012
3) Denaro e valori in cassa	7.609	6.682
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>32.976.276</i>	<i>36.291.694</i>
Totale attivo circolante	62.698.101	60.037.137
D) Ratei e risconti	56.330	127.410
Totale attivo	147.900.245	147.147.594

<i>(in Euro)</i>	Situazione contabile al	
	30.6.19	31.12.18 (pro-forma)
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.438.182	2.438.182
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	100.459.335	100.459.335
III - Riserve di rivalutazione	7.145.763	7.145.763
IV - Riserva legale	306.000	306.000
VI - Altre riserve		
Riserva straordinaria	11.137.709	6.274.570
Riserva da consolidamento	1.352.479	-
Riserva da traduzione	3.789	805
Varie altre riserve	1.508.062	1.508.062
<i>Totale altre riserve</i>	<i>14.002.039</i>	<i>7.783.437</i>
VIII - Utili (perdita) portate a nuovo	(177.520)	(352.385)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.506.944	13.064.681
Totale patrimonio netto	128.680.743	130.845.013
Capitale e riserve di terzi	-	-
Utile di terzi	-	-
Totale patrimonio netto di terzi	-	-
Totale patrimonio netto consolidato	128.680.743	130.845.013
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.306.355	2.337.672
Totale fondi rischi e oneri	2.306.355	2.337.672
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	497.403	490.002
D) Debiti		
4) verso banche	888.889	1.555.556
esigibili entro l'esercizio successivo	888.889	666.667
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	888.889
6) acconti	1.131	1.131
esigibili entro l'esercizio successivo	1.131	1.131
7) debiti verso fornitori	9.813.281	9.123.332
esigibili entro l'esercizio successivo	9.813.281	9.123.332
11) verso controllanti	586.684	316.012
esigibili entro l'esercizio successivo	586.684	316.012
11-bis) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.930	87.441
esigibili entro l'esercizio successivo	34.930	87.441
12) debiti tributari	2.987.788	471.517
esigibili entro l'esercizio successivo	2.987.788	471.517
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	636.869	640.414
esigibili entro l'esercizio successivo	636.869	640.414
14) altri debiti	1.351.090	1.146.812
esigibili entro l'esercizio successivo	1.351.090	1.146.812
Totale debiti	16.300.662	13.342.215
E) Ratei e risconti	115.082	132.692
Totale passivo	147.900.245	147.147.594

Allegato 2 – Conto economico consolidato pro-forma

<i>(in Euro)</i>	Primo semestre	
	2019	2018 (pro-forma)
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.475.554	32.427.446
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(791.440)	(1.109.743)
5) Altri ricavi e proventi	256.567	246.690
Contributi in conto esercizio	156.657	172.564
Altri	99.910	74.126
Totale valore della produzione	31.940.681	31.564.393
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.488.797	6.151.570
7) per servizi	10.360.293	8.233.894
8) per godimento di beni di terzi	86.600	146.305
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.238.246	3.126.837
b) oneri sociali	975.889	610.382
c) trattamento di fine rapporto	178.292	149.044
e) altri costi	-	16.199
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.392.427</i>	<i>3.902.462</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.595.566	2.506.627
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.298.214	2.224.404
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.893.780</i>	<i>4.731.031</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(358.248)	82.126
14) oneri diversi di gestione	164.283	190.603
Totale costi della produzione	25.027.932	23.437.991
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	6.912.749	8.126.402
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) diversi dai precedenti		
altri	19.376	12.874
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	4.502	3.286
17-bis) utili e perdite su cambi	4.261	42.829
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+17-bis)	19.135	52.417
Risultato prima delle imposte (A-B+C)	6.931.884	8.178.819
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.424.940	2.942.704
imposte correnti	2.383.888	2.870.863
imposte differite e anticipate	41.052	71.841
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.506.944	5.236.115
Risultato di pertinenza del Gruppo	4.506.944	5.236.115
Risultato di pertinenza del terzi	-	-

Allegato 3 – Rendiconto finanziario consolidato pro-forma

<i>(in Euro)</i>	Primo semestre	
	2019	2018 (pro-forma)
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.506.944	5.236.115
Imposte sul reddito	2.424.940	2.942.704
Interessi passivi/(interessi attivi)	(14.874)	32.416
(Plusvalenze)/Minusv. derivanti dalla cessione di attività	689	(3.926)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus/minusvalenze da cessione	6.917.699	8.207.309
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	7.401	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.893.780	4.818.531
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.901.181</i>	<i>4.818.531</i>
2. Flusso finanziario prima della variazione di CCN	11.818.880	13.025.840
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	459.403	1.191.869
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(5.668.647)	(3.401.867)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	689.949	2.341.377
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	71.080	180.367
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(17.610)	(11.157)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(499.765)	(893.375)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(4.965.590)</i>	<i>(592.786)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	6.853.291	12.433.054
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	14.874	9.588
(Imposte sul reddito pagate)	(59.610)	(44.817)
(Utilizzo dei fondi)	-	(28.309)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(44.736)</i>	<i>(63.538)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.808.554	12.369.516
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.005.605)	(1.914.658)
Disinvestimenti	11.322	47.245
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(62.264)	(155.019)
<i>Altro (effetti PF a Conto Economico ma non a Stato Patrimoniale)</i>	<i>-</i>	<i>(2.135.134)</i>
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.056.547)	(4.157.566)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	-	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(666.667)	-
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(6.400.758)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.067.425)	2.000.000
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(3.315.418)	10.211.950
Disponibilità liquide		
Ad inizio del periodo (1 gennaio)	36.291.694	35.325.482
A fine del periodo (30 giugno)	32.976.276	45.537.432

Bilancio consolidato intermedio

Sicit Group S.p.A.

Sede legale

Via Arzignano, 80 - Chiampo (VI)

Capitale Sociale €2.438.788,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza 0997004096

www.sicitgroup.com

<https://it.linkedin.com/company/sicit-group>

Stato patrimoniale consolidato

<i>(in Euro)</i>	Situazione contabile al	
	30.6.19	31.12.18
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	1.428.475	402.496
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	114.155	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.685	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.000	-
7) Altre	39.434.466	1.655
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>41.038.781</i>	<i>404.151</i>
II - Materiali		
1) Terreni e fabbricati	22.581.882	-
2) Impianti e macchinario	20.594.859	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	134.543	-
4) Altri beni	537.073	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	215.009	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>44.063.366</i>	<i>-</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	43.667	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>43.667</i>	<i>-</i>
Totale immobilizzazioni	85.145.814	404.151
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	2.246.047	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.765.965	-
4) Prodotti finiti e merci	5.547.600	-
5) Acconti	234	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>9.559.846</i>	<i>-</i>
II - Crediti		
1) Verso clienti	15.240.313	-
esigibili entro l'esercizio successivo	15.240.313	-
4) Verso controllanti	594.150	-
esigibili entro l'esercizio successivo	594.150	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	39.806	-
esigibili entro l'esercizio successivo	39.806	-
5-bis) Crediti tributari	3.333.192	241.664
esigibili entro l'esercizio successivo	3.333.192	241.664
5-ter) Imposte anticipate	204.732	-
esigibili entro l'esercizio successivo	204.732	-
5-quater) Verso altri	749.786	9.276
esigibili entro l'esercizio successivo	749.786	9.276
<i>Totale crediti</i>	<i>20.161.979</i>	<i>250.940</i>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	32.968.667	151.898.324
3) Denaro e valori in cassa	7.609	-
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>32.976.276</i>	<i>151.898.324</i>
Totale attivo circolante	62.698.101	152.149.264
D) Ratei e risconti	56.330	34.306
Totale attivo	147.900.245	152.587.721

<i>(in Euro)</i>	Situazione contabile al	
	30.6.19	31.12.18
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.438.182	1.530.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	100.459.335	151.470.000
III - Riserve di rivalutazione	7.145.763	-
IV - Riserva legale	306.000	-
VI - Altre riserve		
Riserva straordinaria	11.137.709	-
Riserva da consolidamento	1.352.479	-
Riserva da traduzione	3.789	-
Varie altre riserve	1.508.062	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>14.002.039</i>	-
VIII - Utili (perdita) portate a nuovo	(177.520)	(341.574)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.506.944	(363.092)
Totale patrimonio netto di Gruppo	128.680.743	152.295.334
Capitale e riserve di terzi	-	-
Utile di terzi	-	-
Totale patrimonio netto di terzi	-	-
Totale patrimonio netto consolidato	128.680.743	152.295.334
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.306.355	-
Totale fondi rischi e oneri	2.306.355	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	497.403	-
D) Debiti		
4) verso banche	888.889	-
esigibili entro l'esercizio successivo	888.889	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) acconti	1.131	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.131	-
7) debiti verso fornitori	9.813.281	217.080
esigibili entro l'esercizio successivo	9.813.281	217.080
11) verso controllanti	586.684	-
esigibili entro l'esercizio successivo	586.684	-
11-bis) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.930	-
esigibili entro l'esercizio successivo	34.930	-
12) debiti tributari	2.987.788	39.964
esigibili entro l'esercizio successivo	2.987.788	39.964
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	636.869	-
esigibili entro l'esercizio successivo	636.869	-
14) altri debiti	1.351.090	35.222
esigibili entro l'esercizio successivo	1.351.090	35.222
Totale debiti	16.300.662	292.266
E) Ratei e risconti	115.082	121
Totale passivo	147.900.245	152.587.721

Conto economico consolidato

<i>(in Euro)</i>	Primo semestre	
	2019	2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.475.554	-
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(791.440)	-
5) Altri ricavi e proventi	256.567	-
Contributi in conto esercizio	156.657	-
Altri	99.910	-
Totale valore della produzione	31.940.681	-
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.488.797	-
7) per servizi	10.360.293	128.228
8) per godimento di beni di terzi	86.600	24
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.238.246	-
b) oneri sociali	975.889	-
c) trattamento di fine rapporto	178.292	-
e) altri costi	-	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.392.427</i>	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.595.566	340.400
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.298.214	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.893.780</i>	<i>340.400</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(358.248)	-
14) oneri diversi di gestione	164.283	2.920
Totale costi della produzione	25.027.932	471.572
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	6.912.749	(471.572)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) diversi dai precedenti		
altri	19.376	42.004
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	4.502	-
17-bis) utili e perdite su cambi	4.261	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+17-bis)	19.135	42.004
Risultato prima delle imposte (A-B+C)	6.931.884	(429.568)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.424.940	-
imposte correnti	2.383.888	-
imposte differite e anticipate	41.052	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.506.944	(429.568)
Risultato di pertinenza del Gruppo	4.506.944	(429.568)
Risultato di pertinenza del terzi	-	-

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(in Euro)</i>	Primo semestre	
	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.506.944	(429.568)
Imposte sul reddito	2.424.940	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	(14.874)	(42.004)
(Plusvalenze)/Minusv. derivanti dalla cessione di attività	689	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus/minusvalenze da cessione	6.917.699	(471.572)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	7.401	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.893.780	340.400
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.901.181</i>	<i>340.400</i>
2. Flusso finanziario prima della variazione di CCN	11.818.880	(131.172)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	459.403	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(5.668.647)	-
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.564.949	(26.153)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	71.080	88.952
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(17.610)	(122)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(518.912)	(30.783)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(4.109.737)</i>	<i>31.894</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	7.709.144	(99.278)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	14.874	42.004
(Imposte sul reddito pagate)	(59.610)	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(44.736)</i>	<i>42.004</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.664.407	(57.274)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.005.605)	-
Disinvestimenti	11.322	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.589.502)	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Disinvestimenti	1.665.043	-
<i>(Acquisizione) società controllate al netto delle disponibilità liquide</i>	<i>(56.370.605)</i>	<i>-</i>
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(59.289.347)	-
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Rimborso finanziamenti)	(666.667)	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	818.190	-
(Rimborso di capitale)	(50.000.000)	-
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(17.448.631)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(67.297.108)	-
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(118.922.048)	(57.274)
Disponibilità liquide		
Ad inizio del periodo (1 gennaio)	151.898.324	116.416.530
A fine del periodo (30 giugno)	32.976.276	116.359.256

Nota illustrativa al 30 giugno 2019

Informazioni generali

Sicit Group S.p.A. ("Sicit Group"), con sede legale in Via Arzignano, 80 a Chiampo (VI) è una società sorta in seguito alla fusione per incorporazione di Sicit 2000 S.p.A. ("Sicit 2000") in SprintItaly S.p.A. ("SprintItaly"). Tale fusione ha avuto efficacia giuridica al 20 maggio 2019, mentre gli effetti contabili e fiscali sono stati rilevati con effetto retroattivo al 1 gennaio 2019.

Sicit Group si occupa del trattamento dei residui e rifiuti dell'industria conciaria attraverso un processo di idrolisi che permette di ottenere prodotti idrolizzati proteici adatti per la produzione di biostimolanti per il settore agricolo, ritardanti per la produzione del gesso e grasso animale usi industriali.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato intermedio

Il Bilancio consolidato intermedio è stato predisposto in conformità alle norme degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e in particolare seguendo le disposizioni dell'OIC 30. Il bilancio consolidato intermedio è composto dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla nota illustrativa.

Per ogni voce dello stato patrimoniale sono stati riportati i valori comparativi al 31 dicembre 2018, per ogni voce del conto economico e del rendiconto finanziario sono stati riportati i valori comparativi al 30 giugno 2018.

Per rendere comparabili i dati economici, patrimoniali, finanziari e della nota illustrativa con i periodi precedenti, sono stati preparati gli schemi di conto economico consolidato, stato patrimoniale consolidato e rendiconto finanziario consolidato pro-forma, secondo i criteri già descritti nella Relazione intermedia sulla gestione e ad essa allegati.

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel periodo ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dai principi contabili OIC 10 e 17.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono stati preparati in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella nota illustrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversamente specificato. Le voci con importo a zero sia nel periodo in corso che in quello di raffronto non sono indicate nei prospetti del bilancio.

Principi generali di redazione del bilancio consolidato intermedio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci del Gruppo nel corso del tempo.

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia. La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, laddove necessario, integrati con i Principi Contabili Internazionali, ove applicabili e non in contrasto. Essi sono stati applicati secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Come richiamato in precedenza, il bilancio intermedio è stato preparato in accordo con il l'OIC 30, che prevede che i bilanci intermedi siano redatti utilizzando le stesse regole previste per la formazione del bilancio d'esercizio. Ciò equivale a considerare il periodo contabile intermedio come un autonomo "esercizio", ancorché di durata inferiore all'anno. Nella prassi internazionale questo criterio è noto con il termine di *discrete method*. Conseguentemente, ogni elemento di costo o ricavo è contabilizzato in stretta osservanza del postulato della competenza economica riferita al periodo; pertanto eventi di competenza di periodi successivi destinati a modificare in misura significativa il risultato del periodo, sono oggetto di informazione solo nella nota illustrativa. Si è tenuto conto, invece, di eventi avvenuti dopo la chiusura del periodo intermedio che evidenziano condizioni che esistevano già alla data di riferimento del bilancio e richiedono pertanto modifiche ai valori delle attività e passività.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione integrale i bilanci di Sicit Group S.p.A., società Capogruppo (la "Capogruppo"), nonché quelli di tutte le società dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto.

L'area di consolidamento è composta dalle seguenti società:

<i>(in valuta locale. Importi in migliaia)</i>	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 30.6.2019	% di possesso
Sicit Group S.p.A.	Italia	Euro	2.438	126.796	Capogruppo
Sicit Chemitech S.p.A.	Italia	Euro	1.000	3.946	100,0%
Sicit USA Inc.	USA	USD	2	666	100,0%
Sicit Commercial Consulting Shanghai Ltd.	Cina	CNY	219	73	100,0%

I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo.

La riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile netto risultanti dalla situazione contabile al 30 giugno 2019 di Sicit Group ed il patrimonio netto e l'utile netto del Bilancio consolidato intermedio di Gruppo alla stessa data è presentata nel paragrafo di commento alle voci di patrimonio netto.

Il Bilancio consolidato intermedio è stato redatto includendo le situazioni contabili al 30 giugno 2019 delle società del Gruppo inserite nell'area di consolidamento opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in Euro applicando per tutte le attività e passività il cambio in essere alla data di fine periodo e per le poste di conto economico il cambio medio del periodo.

Le differenze di conversione emergenti sia dalla conversione del patrimonio netto iniziale al cambio di fine esercizio, sia tra i cambi medi e quelli di fine esercizio per il risultato d'esercizio, sono state imputate alla voce del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva da traduzione".

I cambi utilizzati sono stati i seguenti:

	Cambio medio del primo semestre		Cambio puntuale al	
	2019	2018	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
USD	1,130	1,211	1,138	1,145
CNY	7,667	7,710	7,8185	7,8751

Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono state consolidate integralmente come sinteticamente di seguito descritto:

- Tutto l'attivo, il passivo, i costi e ricavi delle società controllate sono stati inclusi nel bilancio consolidato, a prescindere dalla quota di partecipazione,
- I crediti e i debiti, i costi e i ricavi derivanti da transazioni tra le società del gruppo sono stati eliminati,
- Gli eventuali utili generati da transazioni tra società del gruppo ma non ancora realizzati verso terzi sono stati eliminati,
- Gli utili eventualmente distribuiti tra le società del gruppo sono stati eliminati,
- Le partecipazioni incluse nel consolidamento sono state eliminate contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle relative controllate,
- Le eventuali quote di patrimonio netto e di utile di terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- La differenza che emerge all'atto del primo consolidamento dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto, è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo, se positivo, è iscritto nella voce "differenza da consolidamento" dell'attivo immobilizzato ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso. Se il valore residuo risulta negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".

Criteri di valutazione

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Intermedio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, previo consenso del collegio sindacale, laddove previsto dalla legge, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti, calcolati per il periodo della loro prevista utilità futura.

Qualora il loro valore economico risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, si procede alla loro svalutazione. Negli esercizi successivi, al venir meno delle ragioni che ne hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del costo originario.

I periodi di ammortamento sono i seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	Massimo 5 anni
Licenze	5 anni
Marchi	10 anni
Brevetti	10 anni
Altre - disavanzo da annullamento	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Massimo 5 anni
Migliori su beni di terzi	sulla base del contratto di locazione

L'ammortamento annuo è stato calcolato in proporzione alla durata del periodo intermedio rispetto all'intero esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto degli ammortamenti effettuati. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base delle aliquote presentate nella tabella seguente, ritenute ragionevolmente rappresentative della vita utile attesa e tecnica dei cespiti ed in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo:

<i>Fabbricati</i>	
Fabbricati	7%
Costruzioni leggere	10%
<i>Impianti e macchinari</i>	
Impianti e macchinari scarsamente corrosivi	10%
Impianti e macchinari altamente corrosivi	15%
Impianti e macchinari generici	12%
Impianti destinati alla depurazione	15%
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
Attrezzature industriali e commerciali	40%
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	
Mobili e macchine per ufficio	12%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Nel primo esercizio di utilizzo del cespite, l'ammortamento è ridotto del 50%. Tale riduzione è ritenuta accettabile per rappresentare l'utilizzo del bene e non genera differenze significative rispetto ad un calcolo puntuale rispetto al giorno di effettiva entrata in funzione del bene.

L'ammortamento annuo è stato calcolato in proporzione alla durata del periodo intermedio rispetto all'intero esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico quando sono sostenuti, senza accantonamenti di costi da dover sostenere nella seconda semestre dell'anno. I costi di manutenzione non ricorrente sono capitalizzati sui cespiti cui si riferiscono, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi, se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile del bene.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 7 e dell'art 2427 del Codice Civile, si attesta che sono stati rivalutati i terreni di proprietà nell'esercizio 2008 ai sensi del D.L. 185/2008.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisizione, rettificato, se necessario, per perdite durevoli di valore. In caso di perdite superiori al valore di iscrizione, l'eccedenza è iscritta in uno

specifico fondo del passivo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dal mercato. Il costo d'acquisto include oltre ai costi dei materiali, gli oneri accessori come dazi, trasporti e altri costi direttamente imputabili al materiale. Il costo d'acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile, fino al momento in cui il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non include costi generali, amministrativi, commerciali e di ricerca e sviluppo.

Il valore di presumibile realizzo desumibile dal mercato è pari alla stima del prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto della stima dei costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine (scadenza inferiore a 12 mesi) o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Il valore contabile dei crediti è rettificato, se necessario, mediante un fondo svalutazione crediti, per ricondurli al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale e comprendono i costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Accoglie il debito maturato a favore del personale dipendente delle società italiane del Gruppo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato calcolato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dal contratto nazionale collettivo di lavoro in essere. Il debito è iscritto al netto di anticipi concessi e di quote destinate e liquidate ai Fondi Pensione e trasferimenti effettuati al fondo di tesoreria Inps.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine (inferiore a 12 mesi) o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono imputati a conto economico secondo il principio della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. In particolare, i ricavi per vendite di prodotti sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la spedizione dei beni o il ritiro dal

deposito; i ricavi delle vendite di servizi sono iscritti nel momento in cui è stata portata a termine la prestazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I costi ed i ricavi sono riconosciuti in base alla competenza temporale e senza effettuare compensazioni tra di essi, ove non giuridicamente consentito.

Ogni costo è stato rappresentato nel Bilancio Consolidato Intermedio in funzione dell'effettivo sostenimento ovvero in funzione della sua maturazione se il costo dipende dal passare del tempo.

Per la predisposizione del presente bilancio intermedio per il periodo di sei mesi, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 30, si è tenuto conto dell'eventuale riconoscimento di premi o sconti al raggiungimento di determinati obiettivi (target) di vendita, acquisto anche qualora la definizione dell'ammontare avvenga solo a fine anno. Si è pertanto fatto uso di tutte le informazioni disponibili, storiche e previsionali, per stimare, nel miglior modo possibile, la percentuale di premio che si suppone maturerà a fine anno ed applicarla nel periodo intermedio del presente bilancio:

- ai ricavi di vendita
- ai costi di acquisto
- ai premi al personale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base della previsione degli oneri fiscali a carico di ciascuna società del Gruppo, in applicazione alla vigente normativa fiscale.

Secondo quanto previsto dal principio OIC 30, il carico fiscale è stato stimato applicando all'imponibile del periodo intermedio di ciascuna società consolidata l'aliquota fiscale annua effettiva in luogo di quella effettiva per il periodo.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite passive, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta estera

I crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di riferimento del periodo. I relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Stato patrimoniale consolidato – attività

I commenti alle variazioni sono esposti, ai fini comparativi, con la situazione al 31 dicembre 2018 pro-forma così come allegata alla Relazione intermedia sulla gestione. Nelle tabelle di dettaglio la colonna “Variazione di perimetro” illustra gli effetti contabili derivanti dal primo consolidamento del Gruppo.

B.I – Immobilizzazioni immateriali

Al 30 giugno 2019 presentano un saldo di 40.251 migliaia di Euro. Il seguente prospetto riepiloga i movimenti avvenuti nel corso del primo semestre 2019:

(in Euro migliaia)	VNC al 31.12.2018	Variaz. di perimetro	Incre- menti	Ammo.to	Riclass.	Altro	VNC al 30.6.2019
Costi di impianto e ampliamento	402	-	1.527	(501)	-	-	1.428
Diritti di brevetto	-	85	57	(28)	-	-	114
Concessioni, licenze marchi	-	49	7	(5)	-	(1)	51
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	12	-	-	-	(1)	11
Altre immobilizzazioni immateriali	2	206	-	(14)	-	-	194
Disavanzo da annullamento	-	41.289	-	(2.048)	-	-	39.241
Totale	404	41.641	1.591	(2.595)	-	(2)	41.039

Costi di impianto e ampliamento

Includono principalmente i costi per i servizi professionali sostenuti in occasione della costituzione delle società del gruppo, delle spese sostenute per gli aumenti di capitale e per l’ottenimento dell’ammissione delle azioni ordinarie e *Warrant* di Sicit Group su AIM Italia. L’ammortamento avviene in 2 o 5 anni a quote costanti.

Diritti di brevetto

Comprende principalmente i costi sostenuti per l’acquisizione di software per la gestione aziendale. L’incremento di 57 migliaia di Euro si riferisce a nuove licenze per programmi di *office automation* e licenze software per il sistema DCS.

Concessioni e licenze

Tale voce comprende principalmente i costi sostenuti per la registrazione dei marchi e dei prodotti da parte di Sicit Group.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce include acconti per immobilizzazioni che entreranno in funzione tra fine 2019 ed inizio 2020.

Disavanzo da annullamento

È emerso in sede di fusione tra SprintItaly e Sicit 2000, come eccedenza, dalla differenza del valore di carico della partecipazione di Sicit 2000 in SprintItaly e la relativa quota di patrimonio netto contabile di Sicit 2000 (39.241 migliaia di Euro al 30 giugno 2019). In attesa del completamento dell’attività di analisi per una precisa allocazione di tale eccedenza alle voci dell’attivo e del passivo (c.d. *Purchase Price Allocation*), il disavanzo da annullamento è stato ammortizzato considerando un periodo di 10 anni.

B.II – Immobilizzazioni materiali

Al 30 giugno 2019 presentano un saldo di 44.063 migliaia di Euro. Il seguente prospetto riepiloga i movimenti avvenuti nel corso del primo semestre 2019:

(in Euro migliaia)	VNC al 31.12.2018	Variaz. di perimetro	Incre- menti	Ammo.to	Riclass.	Altro	VNC al 30.6.2019
Terreni e fabbricati	-	22.900	187	(505)	-	-	22.582
Impianti e macchinario	-	18.585	2.537	(1.541)	1.025	(11)	20.595

<i>(in Euro migliaia)</i>	VNC al 31.12.2018	Variaz. di perimetro	Incre- menti	Ammo.to	Riclass.	Altro	VNC al 30.6.2019
Attrezzature industriali e commerciali	-	137	39	(41)	-	-	135
Altri beni	-	704	44	(211)	-	-	537
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.041	199	-	(1.025)	-	215
Totale	-	43.367	3.006	(2.298)	-	(11)	44.063

Terreni e fabbricati

La voce, pari a 22.582 migliaia di Euro, si riferisce agli stabilimenti produttivi ed agli uffici di Sicit Group a Chiampo (VI) e Arzignano (VI). Il decremento del semestre è principalmente dovuto agli ammortamenti del periodo, mentre gli incrementi del semestre sono relativi ad adeguamenti per l'installazione del nuovo impianto di cogenerazione ad Arzignano.

Impianti e macchinari

La voce, pari a 20.595 migliaia di Euro, si riferisce agli impianti produttivi presenti negli stabilimenti di Sicit Group a Chiampo (VI) e Arzignano (VI). L'incremento dell'anno di 2.537 migliaia di Euro e la riclassifica delle immobilizzazioni in corso di 1.025 migliaia di Euro si riferiscono principalmente a:

- nuovo impianto di cogenerazione ad Arzignano,
- completamento di alcuni impianti iniziati nel 2018 per il miglioramento della qualità del prodotto e della capacità produttiva (concentrazione e centrifuga e macinazione rifili).

Attrezzature commerciali e industriali

Tale voce, pari a 135 migliaia di Euro, si riferisce alle attrezzature di produzione e di magazzino.

Altri beni

Tale voce, pari a 537 migliaia di Euro, si riferisce principalmente al parco automezzi di Sicit Group, agli strumenti dei laboratori chimico ed agronomico della Capogruppo e agli arredi e macchine per ufficio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce, pari a 215 migliaia di Euro, si riferisce investimenti in impianti di cui si prevede il completamento tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020. Il decremento avvenuto nel corso del primo semestre 2019 è dovuto al completamento di alcuni investimenti e alla conseguente riclassifica del costo nelle altre voci precedenti.

B.III – Immobilizzazioni finanziarie

La voce include partecipazioni in altre imprese, tra le quali:

- UTIAC per 42 migliaia di Euro (pari al 3,35% del capitale sociale) e,
- Altre imprese per 1 migliaio di Euro.

Come commentato nella descrizione della Fusione nel paragrafo "Operazione rilevante" nella Relazione intermedia sulla gestione, al perfezionamento della *Business Combination* Sicit Chemitech S.p.A. ha ceduto la partecipazione in Mantis Agropy S.A. per 1.665 migliaia di Euro.

C – Attivo circolante

Rimanenze

Ammontano al 30 giugno complessivamente a 9.560 migliaia di Euro e sono composte da:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Valore al 31.12.18	Variazione di perimetro	Incrementi/ decrementi	Valore al 30.06.19
Materie prime e di consumo	-	1.888	358	2.246
Semilavorati	-	2.310	(544)	1.766
Prodotti finiti	-	5.792	(244)	5.548
Acconti	-	30	(30)	-
Totale	-	10.019	(460)	9.560

Le rimanenze della controllata Sicit USA Inc. sono ubicate in locali di società terze, primari operativi statunitensi del settore logistico.

La diminuzione di 460 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018 è legata all'andamento stagionale delle vendite di prodotti finiti, che registrano una maggiore concentrazione nel primo semestre dell'anno.

Crediti

Ammontano complessivamente a 20.162 migliaia di Euro rispetto a 251 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 e non sono presenti crediti con scadenza superiore a 5 anni. Sono così composti:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Valore al 31.12.18	Variazione di perimetro	Incrementi/ decrementi	Valore al 30.6.19
Crediti verso clienti	-	9.572	5.669	15.240
Crediti verso controllanti	-	359	235	594
Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	-	48	(8)	40
Crediti tributari	242	2.180	911	3.333
Imposte anticipate	-	277	(72)	205
Crediti verso altri	9	1.040	(299)	750
Totale	251	13.475	6.436	20.162

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 15.240 migliaia di Euro al 30 giugno 2019 con un incremento di 5.699 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018 (9.572 migliaia di Euro) principalmente per effetto della stagionalità delle vendite di prodotti finiti, e del differente mix di clienti con una maggiore incidenza dei clienti italiani che beneficiano di termini medi di pagamento superiori ai clienti esteri.

I crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta a 242 migliaia di Euro che non ha subito variazioni nel periodo. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato in base alla stima di recuperabilità degli stessi attraverso un'analisi delle singole partite, delle informazioni disponibili alla data del bilancio e considerando anche la copertura assicurativa contro il rischio di insolvenza dei debitori, sottoscritta con primaria società operante nel settore dell'assicurazione del credito.

Crediti verso controllante

Ammontano a 594 migliaia di Euro per somme versate in eccedenza ad Intesa Holding S.p.A. nel corso del 2018 a titolo di acconto Ires. Fino al 31 dicembre 2018 Sicit 2000 e Sicit Chemitech partecipavano al consolidato fiscale con la controllante Intesa Holding. Il consolidato fiscale si è interrotto con il perfezionamento dell'Operazione rilevante (20 maggio 2019). I saldi di debito e credito sono in via di regolazione.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Ammontano a 40 migliaia di Euro e sono relativi a crediti commerciali verso Edynea S.r.l. per servizi resi nel corso del 2019. I rapporti commerciali si sono interrotti ad aprile 2019. I saldi di credito e debito sono in via di regolazione.

Crediti tributari

Di seguito il dettaglio dei crediti tributari:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Valore al 31.12.18	Variazione di perimetro	Incrementi/ decrementi	Valore al 30.6.19
Crediti per imposte sul reddito	-	48	45	93
Imposte sul reddito a rimborso	-	80	-	80
IVA	242	1.637	698	2.577
Crediti d'imposta per attività di R&S	-	411	157	567
Altri crediti fiscali	-	4	12	15
Totale	242	2.180	911	3.333

Il credito d'imposta per attività di R&S è relativo alla stima del credito maturato da Sicit Group per gli investimenti effettuati nel corso del 2018 e del primo semestre del 2019 in attività di ricerca e sviluppo ai sensi del D.L. 145/2013.

Il credito per IVA è incrementato rispetto al 31 dicembre 2018 per effetto dei maggiori investimenti effettuati nel periodo da parte della Capogruppo. A partire dal 2019 Sicit Group ha avviato la procedura di rimborso IVA trimestrale.

Imposte anticipate

Il saldo pari a 205 migliaia di Euro al 30 giugno 2019 (277 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) è originato dalle differenze temporanee tra i valori di attività e passività determinati ai fini della redazione del bilancio consolidato e dai rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali delle società consolidate.

Maggiori dettagli sulla formazione del saldo sono riportati in commento alla voce imposte del conto economico.

Crediti verso altri

Il saldo dei crediti verso altri al 30 giugno 2019 pari a 750 migliaia di Euro è composto principalmente da anticipi a consulenti tecnici.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La tabella che segue mostra la suddivisione de crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Valore al 31.12.18	Variazione di perimetro	Incrementi/ decrementi	Valore al 30.6.19
Italia	251	8.193	2.994	11.438
Europa	-	2.418	762	3.180
Resto del mondo	-	2.864	2.680	5.544
Totale	251	13.475	6.436	20.162

Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide pari a 32.976 migliaia di Euro al 30 giugno 2019 è rappresentato principalmente dalla liquidità posta in conti correnti bancari. Il denaro in cassa e la liquidità presso i conti correnti bancari non sono soggetti a restrizioni valutarie.

Per l'analisi relativa alla generazione e all'assorbimento della liquidità nel corso del periodo si rinvia al rendiconto finanziario consolidato.

D – Ratei e risconti

Ammontano a 56 migliaia di Euro e si riferiscono principalmente a canoni di manutenzioni, pubblicità e assicurazioni.

Stato patrimoniale consolidato – passività e patrimonio netto

I commenti alle variazioni sono esposti, ai fini comparativi, con la situazione al 31 dicembre 2018 pro-forma così come allegata alla Relazione intermedia sulla gestione. Nelle tabelle di dettaglio la colonna “Variazione di perimetro” illustra gli effetti contabili derivanti dal primo consolidamento del Gruppo.

A – Patrimonio netto

Di seguito si riporta il prospetto di variazione del patrimonio netto dell'ultimo esercizio (già SprintItaly) e del periodo intermedio:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprez. azioni	Riserva da rivalutaz.	Riserva straordinaria	Riserva consolid.	Riserva traduz.	Altre riserve	Risultato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31.12.17	1.530	-	151.470	-	-	-	-	-	-	(342)	152.658
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	-	-	(342)	342	-
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(364)	(364)
Saldi al 31.12.18	1.530	-	151.470	-	-	-	-	-	(342)	(364)	152.295
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	-	-	(364)	364	-
Giroconto	-	306	(1.011)	-	-	-	-	-	705	-	-
Recessi e rimborsi	-	-	(50.000)	-	-	-	-	-	-	-	(50.000)
Variaz. di perimetro	-	-	-	-	-	1.352	4	-	(178)	-	1.179
Allocaz. avanzo da concambio	90	-	-	7.146	28.860	-	-	1.508	-	-	37.604
Distribuz. riserve	-	-	-	-	(17.722)	-	-	-	-	-	(17.722)
Aumento capitale	818	-	-	-	-	-	-	-	-	-	818
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.507	4.507
Saldi al 30.6.19	2.438	306	100.459	7.146	11.138	1.352	4	1.508	(178)	4.507	128.681

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del Patrimonio netto del periodo intermedio pro-forma:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprez. azioni	Riserva da rivalutaz.	Riserva straordinaria	Riserva consolid.	Riserva traduz.	Altre riserve	Risultato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31.12.17	2.438	306	100.459	7.146	555	-	(2)	1.508	(624)	12.686	124.472
Destinazione risultato	-	-	-	-	6.345	-	-	-	6.341	(12.686)	-
Distribuzi. dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(6.693)	-	(6.693)
Oscillazione cambi	-	-	-	-	-	-	4	-	-	-	4
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.065	13.065
Saldi al 31.12.18	2.438	306	100.459	7.146	6.900	-	2	1.508	(976)	13.065	130.848
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	-	-	13.065	(13.065)	-
Giroconto	-	-	-	-	4.238	1.352	2	-	(5.592)	-	-
Distribuzi. dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(6.674)	-	(6.674)
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.507	4.507
Saldi al 30.6.19	2.438	306	100.459	7.146	11.138	1.352	4	1.508	(177)	4.507	128.681

Di seguito si riporta il raccordo tra i valori del patrimonio netto e del risultato di periodo di Sicit Group al 30 giugno 2019 e quelli riportati nel bilancio consolidato intermedio alla stessa data:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Risultato primo semestre 2019	Patrimonio netto al 30.6.19
Sicit Group S.p.A. (Capogruppo)	3.801	126.796
Apporto delle partecipazioni consolidate	708	4.532
Eliminazioni del valore di carico delle partecipazioni	-	(2.452)
Eliminazione margini intragruppo	(1)	(193)
Altre variazioni	-	(1)
Bilancio consolidato del Gruppo Sicit	4.507	128.681

Capitale sociale

Al 30 giugno 2019, il Capitale sociale di Sicit Group ammontava a 2.438 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, ed era suddiviso in 19.630 mila Azioni Ordinarie e 195 mila Azioni Speciali (queste ultime non ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia), entrambe prive di valore nominale.

Secondo quanto stabilito dallo Statuto di Sicit Group, le Azioni Speciali sono escluse dal diritto di percepire utili per 60 mesi dalla data di efficacia della *Business Combination* (intervenuta il 20 maggio 2019), sono postergate alle Azioni Ordinarie in caso di liquidazione di Sicit Group, sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie nel rapporto di 6 Azioni Ordinarie ogni 1 Azione Speciale qualora, entro 60 mesi dalla data di efficacia della *Business Combination*, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie di Sicit Group sia maggiore o uguale a 13,5 Euro per 15 giorni su 30 giorni consecutivi di Borsa aperta. Decorsi 60 mesi senza alcuna conversione automatica, le Azioni Speciali sono convertite nel rapporto di 1 Azione Ordinaria ogni 1 Azione Speciale.

Le azioni ordinarie ed i *Warrant* di SprintItaly (oggi Sicit Group) sono stati ammessi alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A., con Avviso di Borsa Italiana S.p.A. del 19 luglio 2017. Il 21 luglio 2017 è la data di inizio delle negoziazioni. In data 20 maggio 2019, con l'efficacia della Fusione di Sicit 2000 in SprintItaly e, è avvenuto il cambio di denominazione degli strumenti finanziari da SprintItaly a Sicit Group.

Al 30 giugno 2019 erano inoltre in circolazione 7.125 mila *Warrant*, quotati all'AIM Italia come le Azioni Ordinarie, con un valore unitario, determinato dalle quotazioni di mercato al 28 giugno 2019 (ultima data di mercato aperto del primo semestre), corrispondente a 0,925 Euro, per un totale di 6.591 migliaia di Euro. Ai sensi del "Regolamento Warrant Sicit Group S.p.A." i *Warrant* sono al portatore, liberamente trasferibili ed esercitabili a pagamento ai termini ed alle condizioni ivi previsti. Di seguito si riportano i principali aspetti rimandando a detto Regolamento, disponibile per maggiori dettagli sul sito internet della Società all'indirizzo <https://www.sicitgroup.com/documentazione>

I portatori dei *Warrant* possono richiedere di sottoscrivere le "Azioni di Compendio" (ossia azioni ordinarie della Società di nuova emissione a servizio dell'esercizio dei *Warrant*) al "Prezzo di Sottoscrizione Azioni" (ossia Euro 0,10 corrispondente alla parità contabile di emissione delle Azioni di Compendio alla data della relativa Assemblea che ha ne ha deliberato l'emissione) in qualsiasi momento in ragione del "Rapporto di Esercizio" di cui sotto, a condizione che il "Prezzo Medio Mensile" (ossia la media aritmetica dei prezzi medi ponderati per le quantità di un giorno di negoziazione, i c.d. Prezzi Medi Giornalieri, del mese di calendario precedente rispetto alla data di esercizio) sia maggiore del Prezzo Strike (pari a Euro 9,5).

Il Rapporto di Esercizio sarà di volta in volta calcolato come segue:

$$\frac{\text{Prezzo medio mensile} - \text{Prezzo Strike}}{\text{Prezzo medio mensile} - \text{Prezzo di Sottoscrizione Azioni}}$$

Nel caso in cui si verifichi la c.d. "Condizione di accelerazione" (ossia nel caso in cui Prezzo medio mensile sia pari o superiore al Prezzo Soglia, pari a Euro 13), i portatori dei *Warrant*, dovranno richiedere di sottoscrivere al Prezzo di Sottoscrizione Azioni le Azioni di Compendio entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione di accelerazione in ragione del Rapporto di esercizio determinato come segue:

$$\frac{\text{Prezzo Soglia} - \text{Prezzo Strike}}{\text{Prezzo Soglia} - \text{Prezzo di Sottoscrizione Azioni}}$$

Alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria consolidata semestrale (26 settembre 2019), sono stati esercitati 102 mila *Warrant*, con emissione di 6 mila Azioni Ordinarie di Compendio.

Riserve

La Riserva legale è pari a 306 migliaia di Euro ed è stata costituita con delibera dell'Assemblea dei soci del

1 marzo 2019.

La Riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 100.459 migliaia di Euro ed è diminuita di 51.011 migliaia di Euro a seguito dei recessi e rimborsi di capitale eseguiti nel contesto della *Business Combination* (50.000 migliaia di Euro), degli utilizzi per la costituzione della riserva legale (306 migliaia di Euro) e della copertura delle perdite generate negli esercizi precedente (705 migliaia di Euro).

La Riserva da rivalutazione è stata ri-costituita con l'allocazione dell'avanzo da concambio generato a seguito dell'operazione di Business Combination per accogliere le precedenti riserve di rivalutazione di Sicit 2000 come segue:

- 1.517 migliaia di Euro ex L. 488/2001 per la fusione per incorporazione della Sala Giuseppe e C. S.r.l nel 2007, e
- 5.629 migliaia di Euro ex D.L. 185/2008 per la rivalutazione di terreni avvenuta nel 2008

La riserva straordinaria è pari a 11.138 migliaia di Euro ed è stata ri-costituita con l'allocazione dell'avanzo da concambio per 28.860 migliaia di Euro e nel corso del 2019 è stata distribuita per 17.772 migliaia di Euro.

Le altre riserve ammontano a 1.508 migliaia di Euro e sono state ri-costituite con l'allocazione dell'avanzo da concambio per accogliere la precedente riserva di Sicit 2000 ex L.266/2005 precedentemente costituita a seguito del riallineamento dei valori fiscali e civilistici di alcuni cespiti sui quali erano stati contabilizzati degli ammortamenti anticipati.

La riserva di traduzione è pari a 4 migliaia di Euro ed accoglie le differenze che si originano dalla conversione dei bilanci in valuta estera delle controllate Sicit USA Inc. e Sicit Commercial Consulting Shanghai Ltd. dovute alla diversità di cambio di fine esercizio utilizzato per la traduzione di valori dello stato patrimoniale e il cambio medio dell'esercizio, utilizzato per la traduzione del conto economico.

Fondi per rischi e oneri

<i>(in Euro migliaia)</i>	Valore al 31.12.18	Variazione di perimetro	Incrementi/ decrementi	Valore al 30.06.19
Fondo per imposte, anche differite	-	2.338	(31)	2.306
Altri fondi	-	-	-	-
Totale	-	2.338	(31)	2.306

I fondi rischi e oneri includono esclusivamente il fondo imposte differite passive pari a 2.306 migliaia di Euro.

Maggiori dettagli sulla formazione del saldo sono riportati in commento alla voce imposte del conto economico.

Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito delle società italiane al 30 giugno 2019 verso i dipendenti in forza a tale data calcolato ai sensi dell'art. 2120 C.C., al netto degli anticipi corrisposti e tenuto conto degli effetti della Riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n° 296.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Valore al 31.12.18	Variazione di perimetro	Incrementi/ decrementi	Valore al 30.06.19
Trattamento di fine rapporto	-	490	7	497

Debiti

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni e non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Valore al 31.12.18	Variazione di perimetro	Incrementi/ decrementi	Valore al 30.6.19
Debiti verso banche	-	1.556	(667)	889
Acconti	-	1	-	1

<i>(in Euro migliaia)</i>	Valore al 31.12.18	Variazione di perimetro	Incrementi/ decrementi	Valore al 30.6.19
Debiti verso fornitori	217	8.031	1.565	9.813
Debiti verso controllanti	-	316	271	587
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	-	87	(53)	35
Debiti tributari	40	432	2.516	2.988
Debiti verso istituti di previdenza	-	640	(4)	637
Altri debiti	35	1.112	204	1.351
Totale	292	12.175	3.833	16.301

Debiti verso banche

I debiti verso banche al 30 giugno 2019 sono pari a 889 migliaia di Euro e sono costituiti da un unico finanziamento chirografario sottoscritto nel 2018 con Banco BPM. Il rimborso è previsto in quote costanti con periodicità mensile con inizio dal 30 novembre 2018, ciascuna di 111 migliaia di Euro. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a tre mesi aumentato di uno spread di 0,7 punti.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi ad operazioni di carattere commerciale poste in essere nei normali termini di pagamento, tutti con scadenza entro l'anno. L'incremento del periodo per 907 migliaia di Euro è principalmente dovuto ad un effetto stagionale del business che si incrementa fisiologicamente nel primo semestre.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti si riferiscono a debiti per IRES da consolidato fiscale relativi al periodo di imposta 2018 e, per l'incremento del periodo, a dividendi non liquidati. I crediti e debiti sono in via di regolazione.

Debiti tributari

Il saldo dei debiti tributari è relativo principalmente alle imposte dirette della Capogruppo del periodo (IRES e IRAP), oltre alle imposte sul reddito delle altre società controllate, stimate secondo quanto raccomandato dall'OIC 30 – per 2.450 migliaia di Euro. La parte residua riguarda ritenute sui redditi da lavoro dipendente e di professionisti (538 migliaia di Euro).

Come già richiamato nei precedenti paragrafi, si segnala che, dalla data di efficacia dell'operazione rilevante, si è interrotto il consolidato fiscale che esisteva tra Intesa Holding, Sicit 2000 e Sicit Chemitech.

Debiti verso istituti di previdenza

La voce ammonta a 637 migliaia di Euro e comprende i debiti verso l'Inps, Inail e verso i fondi di previdenza complementari.

Altri debiti

Gli altri debiti si riferiscono interamente a debiti verso il personale dipendente e amministratori per competenze da liquidare, bonus e ratei della tredicesima mensilità, ferie e permessi.

Debiti per area geografica

La tabella che segue mostra la suddivisione dei debiti per area geografica.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Valore al 31.12.18	Variazione di perimetro	Incrementi/ decrementi	Valore al 30.6.19
Italia	292	11.569	3.212	15.073
Europa	-	499	598	1.097
Resto del mondo	-	107	23	131
Totale	292	12.175	3.833	16.301

Ratei e risconti

I ratei e risconti passivi al 30 giugno 2019 sono pari a 115 migliaia di Euro e si riferiscono principalmente a risconti passivi su contributi pubblici. Non sussistono, al 30 giugno 2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Situazione finanziaria

La seguente tabella riepiloga la posizione finanziaria netta del Gruppo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Situazione al					
	30.6.19	%	31.12.18 PF	%	Variazione	%
Depositi bancari	32.969	102,7%	36.285	104,5%	(3.316)	(9,1%)
Denaro e altri valori in cassa	7	0,0%	7	0,0%	-	0,0%
Debiti verso banche	(889)	(2,8%)	(1.556)	(4,5%)	667	(42,9%)
Disponibilità di cassa/(posizione finanziaria) netta	32.087	100,0%	34.736	100,0%	(2.649)	(7,6%)

Conto economico consolidato

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi consolidati sono esposti ai fini comparativi con il semestre pro-forma al 30 giugno 2018, così come allegato alla Relazione intermedia sulla gestione.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite sono così suddivisi:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Primo semestre	
	2019	2018 (pro-forma)
Prodotti per l'agricoltura	18.602	18.678
Prodotti ritardanti per gessi	8.309	8.419
Grasso	3.409	3.606
Altri prodotti	416	570
Totale ricavi per vendita di prodotti	30.736	31.272
Servizi per conferimento materie prime	1.720	1.155
Altri servizi di analisi	20	-
Totale ricavi per servizi	1.740	1.155
Totale ricavi	32.476	32.427

I ricavi da vendita di prodotti (30.736 migliaia di Euro) sono in leggero calo rispetto al semestre precedente (31.272 migliaia di Euro) principalmente per (i) una leggera flessione dei volumi di prodotti ritardanti per gessi sul mercato asiatico e (ii) l'andamento sfavorevole dei prezzi di vendita del grasso, commodity quotata alla Borsa granaria di Milano. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già commentato sulla Relazione intermedia sulla gestione.

L'incremento dei ricavi da servizi di conferimento (1.720 migliaia di Euro, in aumento di 565 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2018) è invece stato principalmente determinato dalla ridefinizione nel 2019 delle tariffe di conferimento applicate ai clienti-conferenti. Sicit Group riceve dai propri clienti sottoprodotti di origine animale ed altri residui della lavorazione delle pelli. Tali attività di smaltimento sono addebitate ai clienti con tariffe variabili in base alla quantità e tipologia di materiale conferito.

Ricavi per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica sono i seguenti:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Primo semestre	
	2019	2018 (pro-forma)
Italia	9.747	8.899
Europa (escluso Italia)	9.991	9.092
APAC	9.207	10.534
Americas	3.181	3.517
Resto del mondo	349	385
Totale	32.476	32.427

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi sono i seguenti:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Primo semestre	
	2019	2018 (pro-forma)
Contributi in conto esercizio	157	173
Addebiti a clienti	74	14
Addebiti a personale	9	9
Vendite rottami	8	6
Servizi infra-gruppo	6	19
Plusvalenze su cessione cespiti	2	5
Altri ricavi	-	22
Totale	257	247

I servizi infra-gruppo si riferivano a servizi per utilizzo attrezzature di laboratorio offerti alle altre società consociate. Tali rapporti sono stati interrotti ad aprile 2019.

I contributi in conto esercizio includono essenzialmente il credito d'imposta riconosciuto alla Capogruppo per le attività di Ricerca e Sviluppo effettuate nel periodo.

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime e di consumo riguardano principalmente gli additivi chimici utilizzati, unitamente all'idrolizzato proteico, per la produzione dei prodotti finiti (ad uso agricolo o industriale), e sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi se riconosciuti.

Sicit Group riceve la maggior parte degli input di produzione dei semilavorati (idrolizzato proteico) dai propri clienti-conferenti nella forma di sotto-prodotti di origine animale e altri scarti della lavorazione delle pelli. Come già commentato nel paragrafo dei ricavi di vendita, Sicit Group addebita il costo di ritiro e smaltimento di tali materiali ai propri clienti-conferenti. I ricavi per tali servizi sono classificati tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Costi per servizi

Ammontano a 10.360 migliaia di Euro rispetto a 8.234 migliaia di Euro del periodo precedente e sono costi composti:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Primo semestre	
	2019	2018 (pro-forma)
Trattamento fanghi e acque reflue	2.378	1.992
Gas	1.788	1.192
Energia	908	776
Manutenzioni	1.765	1.394
Trasporti	873	591
Altre utilities	114	128
Consulenze tecniche	529	333
Consulenze commerciali e commissioni di vendita	259	222
Consulenze legali, fiscali e amministrative	57	180
Consiglio di Amministrazione	386	151
Collegio sindacale	47	27
Assicurazioni	176	151
Studi e ricerche	156	222
Sponsorizzazioni	82	147
Spese per il personale	73	66
Servizi e spese varie di produzione	27	78

<i>(in Euro migliaia)</i>	Primo semestre	
	2019	2018 (pro-forma)
Servizi e spese varie commerciali	240	183
Servizi e spese varie generali e amministrative	238	162
Servizi infra-gruppo	91	239
Costi non ricorrenti	173	-
Totale	10.360	8.234

I costi per Trattamento fanghi, Gas e Energia aumentano, in totale, da 3.960 migliaia di Euro nel primo semestre 2018 a 5.074 migliaia di Euro nel primo semestre 2019 principalmente per effetto della crescita delle tariffe nel 2019 e dell'avviamento dell'impianto di trattamento fumi di Chiampo.

Le manutenzioni aumentano di 371 migliaia di Euro nel semestre 2019 per effetto di una differente modulazione mensile degli interventi rispetto al 2018.

I trasporti aumentano per effetto del differente mix di clienti e del consolidamento dei costi di Sicit USA Inc.

Le consulenze legali, fiscali e amministrative si riducono da 180 mila Euro nel primo semestre 2018 a 57 mila Euro nel primo semestre 2019 per effetto dei minori costi per consulenze straordinarie di SprintItaly.

I compensi del Consiglio di Amministrazione includono, nel primo semestre 2019, 100 mila Euro di compensi straordinari, *una tantum*, riconosciuti al precedente Consiglio di SprintItaly e in relazione al completamento della *Business Combination*.

Gli altri costi per servizi rimangono, in totale, sostanzialmente stabili tra i due semestri, ad eccezione dei costi non ricorrenti legati alla *Business Combination* o cessati in seguito alla fusione (173 migliaia di Euro, esclusa la parte capitalizzata tra i costi di impianto e ampliamento o ad aumento del valore di acquisto della partecipazione come costi accessori).

Costi per godimento di beni di terzi

Si riferiscono principalmente ai canoni di noleggio hardware e attrezzatura di fabbrica in temporanea sostituzione di attrezzature in riparazione.

Personale

Il costo del personale pari a 4.392 migliaia di Euro (3.902 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) comprende tutti i costi sostenuti nel periodo, inclusi i ratei per i costi maturati ma non ancora liquidati, che direttamente o indirettamente riguardano il personale. L'incremento del costo rispetto al periodo precedente è imputabile alla crescita dell'organico di gruppo passato da una media di 120 dipendenti nel primo semestre 2018 a 129 dipendenti nel primo semestre 2019.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a 164 migliaia di Euro rispetto a 191 migliaia del periodo precedente e sono costi composti:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Primo semestre	
	2019	2018 (pro-forma)
Imposte sugli immobili	72	72
Liberalità	70	39
Sopravvenienze passive	11	62
Altre imposte e tasse indirette	4	4
Altri oneri	7	14
Totale	164	191

Proventi e oneri finanziari

I proventi si riferiscono principalmente agli interessi attivi su depositi bancari (19 migliaia di Euro), agli interessi passivi sul mutuo chirografario (5 migliaia di Euro) e agli utili su cambi (4 migliaia di Euro).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti e differite

Le imposte sono state calcolate in base a quanto stabilito per i bilanci intermedi dall'OIC 30 e rappresentano

il carico fiscale stimato che ogni società del Gruppo avrà a fine esercizio ripartito - pro quota - sul risultato lordo del periodo intermedio.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Primo semestre	
	2019	2018 (pro-forma)
Imposte correnti	2.384	2.871
Imposte anticipate e differite	41	72
Totale	2.425	2.943

Il carico fiscale corrente è stato influenzato negativamente da alcuni oneri derivanti dalla *Business Combination* non deducibili ai fini del calcolo delle imposte dirette.

Sicit Group ha inoltre presentato in giugno 2019 interpello disapplicativo all'Agenda delle Entrate per poter beneficiare delle perdite fiscali e dell'eccedenza ACE generate da SprintItaly fino al 31 dicembre 2018. Dal positivo esito dell'interpello potrà risultare un beneficio fiscale di circa 209 migliaia di Euro. Non avendo ancora ricevuto esito positivo alla data di preparazione della presente relazione finanziaria semestrale, tale beneficio fiscale non è stata contabilizzato nella situazione economica e patrimoniale consolidata intermedia del Gruppo.

Imposte anticipate e differite

La composizione delle imposte anticipate e differite è la seguente:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Imponibile		Effetto fiscale	
	30.6.2019	31.12.2018 (pro-forma)	30.6.2019	31.12.2018 (pro-forma)
<i>Imposte anticipate</i>				
Fondo svalutazione crediti	(178)	(178)	43	43
Debiti per premi a dipendenti	(259)	(573)	62	137
Differenze da ammortamenti	(88)	(92)	25	22
Storno margini intra-gruppo	(269)	(268)	75	75
Totale imposte anticipate	(794)	(1.110)	205	277
<i>Imposte differite</i>				
Differenze da ammortamenti	71	126	(20)	(30)
Diff. cambio attive (non realizzate)	-	2	-	(0)
Rivalutazioni 2008	8.196	8.268	(2.287)	(2.307)
Totale imposte differite	8.267	8.397	(2.306)	(2.338)

Altre informazioni

Per i rapporti con parti correlate e per i fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo si rimanda a quanto già commentato sulla Relazione intermedia sulla gestione.

Nessuna società del Gruppo ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea dei beni. Nessuna società del Gruppo ha emesso strumenti finanziari, ad eccezione di quanto già commentato relativamente ai *Warrant* di Sicit Group.

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui possano derivare rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo. Alla data di chiusura della presente relazione finanziaria semestrale non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (ex art. 2427 comma 1 C.C.).

Chiampo, 26 settembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Valter Peretti